

RASSEGNA STAMPA

mercoledì 19 agosto 2026



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

FROSINONE
**Maxi furto in casa
mentre loro
sono in vacanza**

Pagina 9

LA STORIA
**Il viaggio solidale
di Riccardo Pro
per aiutare l'Airc**

Pagine 10 e 11



SANT'ELIA FIUMERAPIDO
**Violenza sessuale
su una ragazza
Operaio arrestato**

Pagina 14

COLLEFERRO
**Esplosione Knds
Crosetto non crede
al sabotaggio**

Pagina 18

COLLEFERRO

Uccisa a coltellate dal marito

Per il delitto di Joanna, polacca di cinquantuno anni, fermato Mohamed Rouissi, sessantanovenne tunisino
Il femminicidio, nell'abitazione in via Cristoforo Colombo, sarebbe avvenuto davanti a uno dei cinque figli

Femminicidio a Colferro. Joanna, 51 anni, originaria della Polonia, è stata uccisa all'interno della sua casa di via Cristoforo Colombo, nella zona di Colle Sant'Antonino.

Per il delitto è stato fermato il marito Mohamed Rouissi, 69 anni, nato in Tunisia e residente in Italia da circa vent'anni. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio di ieri, quando una delle figlie ha contattato il 112. A rendere ancora più drammatica la vicenda è la presenza in casa di uno dei cinque figli minorenni della coppia. Il piccolo avrebbe assistito alla discussione tra i genitori e poi all'aggressione.

Dopo il delitto, l'uomo si è allontanato dall'appartamento. Gli agenti lo hanno individuato nelle vicinanze e condotto in commissariato. Durante l'interrogatorio avrebbe riconosciuto le proprie responsabilità, arrivando a dichiarare di averla uccisa.

Subito dopo l'allarme nella zona si sono concentrate numerose persone, richiamate dalla presenza delle forze dell'ordine e dei mezzi di soccorso. Sul posto anche il sindaco Giulio Calamita.

Pagina 19

SERIE A TIENE BANCO IL MERCATO



**PER GHEDJEMIS
ORA È DUELLO
TRA IL MONACO
E IL BESIKTAS**

A PAGINA 21

Fares Ghedjemis: per lui il club ha respinto le sirene scozzesi, ma ora Monaco e Besiktas rilanciano perentoriamente

VISTI DA QUI

**L'INVERNO
DEMOGRAFICO
E LO STATO
SOCIALE**

Luca Romano

Uno dei più grossi problemi dell'Italia è il costante eccezionalismo con cui guardiamo a noi stessi. Le proposte politiche che entrano nel dibattito pubblico non sono quasi mai originali, ma quasi sempre ci si rifiuta di guardare ai risultati (positivi o negativi) che tali proposte hanno ottenuto all'estero. Il caso delle politiche per la natalità è esemplare in questo senso: l'Italia sta vivendo un profondissimo inverno demografico, le nascite non solo continuano a calare, ma lo fanno sempre più rapidamente e questo minaccia direttamente la tenuta dello stato sociale. Non manca molto al momento in cui l'Italia avrà più pensionati che lavoratori.

continua a pagina 6

SAN GIOVANNI INCARICO

Travolto dal furgone, muore in ospedale

La vittima è il sessantatreenne Francesco Nardi. L'incidente ieri a Santi Cosma e Damiano

Pagina 21



Rsa San Francesco

Assistenza personalizzata - Fisioterapia e terapia occupazionale - Assistenza psicologica e sociale

**Servizio Residenziale e Semiresidenziale
convenzionato con SSR**

Via San Francesco di Fuori, 14 - ALATRI

info.rsa@policlinicocentroitalia.it

www.sanfrancescorsa.com

contattaci
0775 440657



REGIONE

500

● È pari a 500 mila euro lo stanziamento della Regione Lazio a sostegno dei progetti

Cultura e religione

Il ricordo di San Francesco

Un fondo da mezzo milione di euro per sostenere progetti, eventi e cammini
E poi ancora mostre e iniziative culturali dedicate al Santo Patrono d'Italia

L'INIZIATIVA

■ Ottocento anni dopo la sua morte, San Francesco torna al centro di un grande programma di iniziative culturali e territoriali. La Regione Lazio ha stanziato 500 mila euro per sostenere le celebrazioni dell'ottavo centenario della morte del Santo Patrono d'Italia, destinando risorse a progetti capaci di coinvolgere comunità, istituzioni e associazioni e di diffondere il pensiero francescano.

La delibera è stata approvata dalla Giunta regionale su proposta del presidente Francesco Roc-

LA REGIONE LAZIO APRE ALLE PROPOSTE DI ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E REALTÀ RELIGIOSE

ca, di concerto con l'assessore alla Cultura Simona Baldassarre. Attraverso un apposito avviso pubblico sarà possibile presentare le domande per ottenere contributi destinati alla realizzazione di iniziative legate alla ricorrenza.

Il campo di intervento è ampio.



L'effigie di San Francesco d'Assisi

Le risorse potranno finanziare progetti rivolti alla partecipazione e all'inclusione delle comunità locali, iniziative di promozione culturale dei territori connesse alla figura di San Francesco, manifestazioni, mostre, conferenze e convegni. Una particolare attenzione sarà dedicata anche alla

valorizzazione turistica dei cammini francescani, con l'obiettivo di trasformare l'anniversario in un'occasione di promozione dei luoghi e delle realtà locali.

Potranno partecipare all'avvicino gli enti del Terzo settore, gli enti locali, associazioni e fondazioni dotate di personalità giu-

ridica, comitati ed enti ecclesiastici e religiosi civilmente riconosciuti. Il contributo sarà concesso a fondo perduto e potrà coprire fino al 100% del costo complessivo del progetto, entro il limite massimo di 25 mila euro.

L'idea della Regione è quella di non limitare l'ottocentesimo an-

niversario a una semplice ricorrenza commemorativa, ma di costruire un percorso diffuso sui territori. San Francesco, con il suo messaggio di pace, fraternità e attenzione agli altri, diventa così il punto di partenza per iniziative capaci di unire cultura, spiritualità, turismo e partecipazione.

«L'ottavo centenario della morte di San Francesco rappresenta un momento importante per riscoprire i valori della pace e della fraternità e per trasformarli in occasioni concrete di incontro, conoscenza e partecipazione», sottolinea l'assessore Simona Baldassarre.

La Regione punta dunque a coinvolgere direttamente le comunità locali e le tante realtà che operano nel mondo della cultura e del sociale. «Vogliamo che questa celebrazione sia un percorso condiviso - aggiunge Baldassarre - in grado di valorizzare i luoghi del Lazio e di raccontare una figura che appartiene alla nostra storia».

Con i 500 mila euro messi a disposizione, il centenario francescano potrà quindi tradursi in u-

CONTRIBUTI FINO A 25.000 EURO E COPERTURA ANCHE DELL'INTERO COSTO DELLE PROPOSTE

na rete di eventi e progetti diffusi. Un modo per ricordare una delle figure più importanti della storia religiosa e culturale italiana, ma anche per riportare al centro temi che, a ottocento anni di distanza, continuano a parlare con forza al presente. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio

Sistema portuale del Lazio: cresce il traffico tra merci e crociere

Gli approdi del territorio incrementano la movimentazione

ECONOMIA

■ Crescono le merci, aumentano gli approdi e continua la corsa del turismo crocieristico. Il sistema dei Porti di Roma e del Lazio chiude il primo semestre del 2026 con numeri in deciso aumento, confermando il ruolo strategico degli scali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nel traffico marittimo del Mediterraneo. E proprio il porto del Golfo fa registrare una delle performance più significative, con un aumento del 13% delle merci movimentate rispetto allo stesso periodo del 2025.

Complessivamente, nei primi sei mesi dell'anno, il network dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha movimentato 6.410.894 tonnellate

late di merci, con una crescita del 5,7%, pari a oltre 345mila tonnellate in più rispetto al primo semestre dello scorso anno. Aumentano anche gli accosti delle navi, passati da 1.324 a 1.455, con un incremento del 9,9%, a testimonianza di un sistema portuale sempre più attivo.

A trainare la crescita sono soprattutto le rinfuse liquide, che raggiungono 2.700.640 tonnellate e segnano un +16,9%. Bene anche il comparto dei container, arrivato a 60.502 Teu (+6,9%), e quello degli automezzi, che raggiunge quota 437.310 unità, con un incremento del 14,3%. Particolarmente rilevante il dato delle autovetture mo-

vimentate, cresciute addirittura del 49,1%, fino a quota 157.878.

Il segnale positivo arriva anche dal turismo. Il comparto crocieristico dell'intero network ha registrato 1.555.494 passeggeri, con un incremento del 9% e oltre 128mila crocieristi in più rispetto al primo semestre del 2025. A fare da motore resta Civitavecchia, che si consolida tra i principali home port a livello internazionale. Oltre 791mila passeggeri sono stati infatti imbarcati o sbarcati nello scalo, con una crescita del 15,6%.

Per il territorio pontino, però, l'attenzione è rivolta soprattutto a Gaeta. Il porto ha chiuso il primo semestre con 935.202 tonnellate di merci movimentate, facendo segnare un aumento del 13%. Crescono sia le rinfuse liquide, con un +19,1%, sia quelle solide, salite del 18,6%. Gli accosti raggiungono quota 131, in aumento del 12% rispetto ai primi sei mesi del 2025.

Numeri interessanti anche sul fronte crocieristico. I passeggeri



Un'area portuale commerciale del Lazio

passano da 901 a 2.339, con un incremento percentuale del 159,6%. Si tratta ancora di numeri contenuti in valore assoluto rispetto a Civitavecchia, ma il dato evidenzia una crescita significativa, trainata soprattutto dai crocieristi in transito e dalle potenzialità di uno scalo che punta a ritagliarsi un ruolo sempre più riconoscibile nel sistema portuale regionale.

Positive anche le performance

degli altri scali. Civitavecchia raggiunge 3.927.737 tonnellate di merci movimentate, in aumento dell'1,5%, mentre Fiumicino arriva a 1.547.955 tonnellate, segnando un +13,1%. Quest'ultimo dato è legato soprattutto ai prodotti raffinati destinati all'approvvigionamento dell'aeroporto Leonardo da Vinci, oltre alla movimentazione di gas liquefatti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN AUMENTO DEL 5,7%,
PARI A OLTRE 345.000
TONNELLATE IN PIÙ
RISPETTO AL PRIMO
SEMESTRE DEL 2025**

FROSINONE

P.le De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

4

● Le votazioni effettuate finora per eleggere il presidente del consiglio. Tutte fumate nere.

Il punto

Lo scontro è sempre politico

Dino Iannarilli (Lega): «Smentite le ricostruzioni allarmistiche e catastrofiche, nessun vuoto di potere»
Sulla delicata questione della presidenza dell'aula solco incolmabile tra maggioranza e "dissidenti"

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ In teoria non dovrebbero esserci più spazi per la melina, le strategie sterili, lo scaricabarile, il decidere di non decidere, le arrampicate sugli specchi. In teoria il consiglio comunale di Frosinone nella seduta ordinaria di settembre dovrebbe far uscire dal cognolino di Palazzo Munari una fumata bianca. Eleggendo quindi il presidente dell'aula, ma pure i due "vice" (dei quali uno vicario) e i due segretari. In teoria però. Perché poi nella maggioranza i veti incrociati non sono finiti. Mentre opposizioni e "dissidenti" stanno cercando di capire se possono esserci spazi per un "blitz" in contropiede. O magari per una so-

**MA INTANTO
PRENDONO QUOTA
I CONTATTI PER L'IPOTESI
CARLO GAGLIARDI
TUTTE LE MANOVRE**

luzione istituzionale concordata. Nessuno però si fa illusioni. Per un motivo soprattutto: alle elezioni mancano dieci mesi e inevitabilmente strategie e grandi manovre peseranno.

Lo scenario

A vuoto le quattro votazioni avvenute finora. La maggioranza è spaccata: Lista per Frosinone e Mani Libere si sono espressi per **Marco Ferrara** (in totale 6 voti). Mentre Fratelli d'Italia, Lega, Lista Ottaviani, Polo Civico e Identità Frusinate hanno votato per **Gianpiero Fabrizi**. Il quale è arrivato a 11 preferenze, anche se alcune non sono state conteggiate perché sulla scheda era stato indicato solo il cognome: in aula c'è pure Cinzia Fabrizi. La prossima riunione di maggioranza sarà una sorta di campana dell'ultimo giro. Specialmente dopo il parere della Prefettura. La maggioranza riuscirà a trovare un "punto di caduta"? Non è semplice. Anche se sono in corso dei contatti (febbri) per provare ad arrivare alla soluzione **Carlo Gagliardi**, esponente della Lista Marzi. Lo stesso Gagliardi, unitamente a **Domenico Marzi** e **Alessandra Mandarelli**



L'immagine di una recente seduta del consiglio comunale di Frosinone

(anche loro della Lista Marzi) in diverse occasioni, nel 2025, sono stati decisivi per garantire il numero legale nelle sedute ordinarie di prima convocazione. Ci sono state pure delle convergenze programmatiche, mai però un'intesa di maggioranza.

La presidenza del consiglio comunale è una carica dall'indubbio profilo istituzionale. Ma non sfugge a nessuno che a dieci mesi dalle elezioni un accordo di questo tipo avrebbe pure una connotazione politica. Rimane la questione dei numeri.

Per accendere il semaforo verde all'elezione del presidente servono 22 voti (su 33) alla prima votazione e 17 dalla seconda in poi. La maggioranza sulla carta conta 18 esponenti. Anche se **Paolo Faneli** (Fratelli d'Italia) negli ultimi mesi in di un'occasione ha marcato distanze importanti: sul Brt, sul Rendiconto, sulla presidenza dell'aula. In ogni caso è complicato pensare che i 4 consiglieri della Lista per Frosinone e i 2 di Mani Libere possano votare per l'opzione Gagliardi. Ragione per la quale anche se ci fosse il "sì" dei 3 della Lista Marzi si potrebbe arrivare a 14-15.

L'affondo della Lega

Intanto **Dino Iannarilli** (Lega) interviene sulla questione della presidenza del consiglio comunale. Rileva: «Per settimane abbiamo ascoltato ricostruzioni allarmistiche, interpretazioni catastrofiche e persino previsioni sulla possibile illegittimità delle sedute del consiglio comunale e degli atti adottati. Qualcuno aveva prospettato una sorta di paralisi istituzionale. Qualcun altro aveva messo in dubbio il potere del vicepresidente vicario di convocare il Consiglio. Si era arrivati persino ad ipotizzare che le deliberazioni assunte dall'aula potessero essere travolte perché adottate da un Consiglio convocato in maniera non legittima. Ora è arrivata la risposta della Prefettura di Frosinone, formulata sulla base del parere del Ministero dell'Interno, e il quadro che ne emerge è molto diverso da quello apocalittico che qualcuno aveva voluto rappresentare. La Prefettura, dopo aver esaminato il TUEL, lo Statuto e il Regolamento del Comune di Frosinone, riconosce infatti che, nella situazione determinatasi, il vicepresidente vicario può rimanere in carica ed esercitare le funzioni

necessarie a garantire la continuità istituzionale, convocando il Consiglio per l'elezione del nuovo presidente e degli altri componenti dimissionari e, qualora necessario, anche per affrontare argomenti urgenti. È esattamente il principio sul quale l'Amministrazione, il Segretario generale e la maggioranza avevano impostato la propria condotta: garantire la continuità dell'istituzione e impedire che il Consiglio comunale venisse paralizzato». Poi continua: «Nelle scorse settimane i consiglieri Pasquale Cirillo, Anselmo Pizzutelli e altri avevano legittimamente sollevato dubbi e chiesto l'intervento del Prefetto e del Ministero. Bene: adesso la risposta è arrivata. Ed è giusto prenderne atto con la stessa evidenza con la quale erano stati annunciati

**IL PROBLEMA DEI NUMERI
RIMANE SUL TAVOLO
VETI INCROCIATI
PIÙ FORTI
DI POSSIBILI MEDIAZIONI**

i rischi di illegittimità. Non c'è stata alcuna forzatura istituzionale, nessun vuoto di potere e nessuna di quelle conseguenze catastrofiche che erano state prospettate. Sono state semplicemente applicate le norme del nostro Statuto e garantito che il Consiglio comunale continuasse a svolgere le proprie funzioni nell'interesse della città. In politica è legittimo avere opinioni diverse. È legittimo contestare. Ed è altrettanto legittimo rivolgersi agli organi competenti quando si ritiene necessario un chiarimento. Ma quando il chiarimento arriva, bisogna avere anche l'onestà istituzionale di prenderne atto. Avevano annunciato il caos. È arrivato il parere della Prefettura. E il caos, semplicemente, non c'era. Noi continueremo a fare quello che abbiamo fatto fin dall'inizio: rispettare le istituzioni, applicare le regole e soprattutto amministrare Frosinone, senza consentire che dispute politiche o interpretazioni interessate possano fermare l'attività della città».

Pochissimo da girarci intorno: lo scontro politico è frontale. E senza tregua. ●



Dino Iannarilli
Consigliere comunale di maggioranza
Esponente della Lega



Carlo Gagliardi
Consigliere comunale della Lista Marzi
Amministratore di lungo corso

Consiglio comunale

Basta perdere tempo: subito il nuovo presidente

La prefettura nella giornata di ieri ha risposto ai quesiti degli undici consiglieri

IL QUADRO

PIETRO PAGLIARELLA

Un "verdetto" chiarificatore, benché non vincolante, destinato a tracciare un solco indelebile nelle dinamiche istituzionali di Palazzo Munari.

La nota trasmessa, nella giornata di ieri, dalla Prefettura di Frosinone, fondata sul conforme parere del Ministero dell'Interno, ha sciolto il nodo sui poteri di convocazione del Consiglio Comunale in caso di vacanza contemporanea del Presidente e dei componenti dell'Ufficio di Presidenza. La risposta prefetturale dà in diversi punti ragione agli undici consiglieri comunali che hanno posto i quesiti: la figura del Vicepresidente vicario possiede la facoltà di convocare l'assemblea, ma tale prerogativa risulta circoscritta entro perimetri ben definiti. Se da un lato viene sancita la legittimità della "chiamata" alle urne consiliari per la ricostituzione degli organi decaduti, dall'altro emergono con nitidezza i severi limiti funzionali a cui il vicario deve attenersi, senza potersi trasformare in un sostituto permanente dell'organo di vertice. Una pronuncia che spazza via le incertezze procedurali e restituisce centralità all'aula sovrana.

Per comprendere l'architettura giuridica del riscontro prefetturale occorre muovere dalle fondamenta del Testo Unico degli Enti Locali. Come viene espressamente rammentato nella missiva, «l'articolo 39, primo comma, del decreto legislativo 267/2000 dispone che "i consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio". In quest'ottica, la figura apicale dell'assemblea rappresenta un presidio democratico ineludibile, giacché «al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio». La norma statale stabilisce, inoltre, che «quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano», precisando che la titolarità in capo a quest'ultimo opera unicamente «quale norma di chiusura, al fine di assicurare la continuità amministrativa nel caso in cui gli statuti non abbiano normato compiutamente la materia in esame». È proprio la preminenza delle fonti locali a guidare il ragionamento dell'organo di governo, ricordando come «lo statuto è la sede naturale di disciplina delle funzioni in parola, mentre al regolamento



Pasquale Cirillo e Anselmo Pizzutelli sono due degli undici consiglieri che hanno scritto a prefettura e Ministero dell'Interno



IPSE DIXIT

Cirillo e Pizzutelli

● Nelle scorse settimane tra i più caustici sono stati Pasquale Cirillo e Anselmo Pizzutelli. Il primo ha detto che la maggioranza «ha cercato pezze d'appoggio precarie e discutibili»; il secondo ha detto che «la maggioranza non esiste più, è evidente. Da più di due anni assistiamo a litigi e polemiche. L'unico collante è rappresentato dalle poltrone e dagli incarichi»

è demandata la relativa normazione di dettaglio».

Addentrando nelle maglie di norme e articoli, il documento della prefettura richiama la disciplina statutaria dell'ente, evidenziando come l'articolo 39, comma 6, stabilisca che «in caso di assenza, di impedimento o di vacanza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal vice Presidente del Consiglio comunale, con precedenza per il Vicario». L'analisi si sofferma altresì sul profilo economico legato all'esercizio della supplenza: lo Statuto, all'articolo 40, comma 3, prevede

infatti che «al vice Presidente non compete alcuna indennità, eccetto nei casi di sostituzione totale del Presidente, come disciplinato dal regolamento del consiglio comunale», ma la ricostruzione prefetturale non manca di evidenziare il vulnus derivante dal fatto che «i consiglieri hanno rilevato che il regolamento non ha disciplinato nulla sul punto». Un passaggio fondamentale riguarda poi la netta demarcazione tra i diversi presupposti che legittimano l'intervento del vicario. Facendo riferimento al precedente orientamento del 22 marzo



Testi

lacunosi

● Oltre alla complessa architettura dei poteri di convocazione in regime di vacanza dell'Ufficio di Presidenza, dal parere trasmesso dalla prefettura e formulato dal Ministero dell'Interno emerge un ulteriore ed emblematico cortocircuito interno al diritto municipale del capoluogo: la totale assenza di una disciplina regolamentare in materia di indennità per le funzioni vicarie

I quesiti inviati dagli interroganti

● In undici hanno firmato la richiesta di chiarimenti a prefettura e Viminale: Pasquale Cirillo di Frosinone Capoluogo, Maurizio Scaccia di Forza Italia, i dem Norberto Venturi, Angelo Pizzutelli e Fabrizio Cristofari, Paolo Fanelli di Fratelli d'Italia, il "leghista" Giovanni Bortone, Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella della Lista Mastrangeli, insieme a Giovambattista Martino e Teresa Petricca del gruppo FutuRa. I quattro quesiti inviati al Ministero miravano a chiarire: chi fosse realmente

legittimato a convocare la massima assemblea civica e quali fossero i reali limiti dei poteri del vicario. Se la sua azione dovesse limitarsi esclusivamente all'elezione del nuovo presidente. La validità e il rischio di annullamento degli atti approvati durante questa fase di stallo. Le corrette procedure di voto per sbloccare l'elezione della nuova presidenza e ripristinare la piena operatività dell'ente. Adesso, non resta che aspettare il passaggio in aula che ci sarà a settembre.

2021, il Ministero richiamato sottolinea che «la funzione di supplenza nei casi di "assenza" o di "impedimento" del presidente da parte del vicepresidente si esercita solo nel caso di impedimento oggettivo del presidente in costanza del mantenimento della propria carica». Diversa è, invece, l'ipotesi delle dimissioni, ed è il caso di Frosinone, giacché «le dimissioni, invece, comportano l'immediata elezione di un nuovo presidente scelto tra i consiglieri comunali, in quanto, per l'articolo 39 del decreto legislativo 267/2000, l'elezione del Presidente è obbligatoria nei comuni superiori a 15.000 abitanti».

Alla luce di questo quadro normativo, la prefettura definisce le modalità d'azione del Vicepresidente vicario, delineando l'alveo entro il quale il suo potere può esplicarsi. L'organo prefetturale osserva che «l'immediata elezione comporta una convocazione del consiglio, funzione che può essere esercitata, nel caso in questione, solo dal Vicepresidente vicario». Conseguentemente, «dall'esame delle norme statutarie e regolamentari dell'ente sembrerebbe che il Vicepresidente vicario, anche in una situazione complessa come quella in esame, possa rimanere in carica e convocare il consiglio per procedere all'elezione del presidente e degli altri componenti dimissionari».

I POTERI DEL VICARIO SONO LIMITATI A UNA CONVOCAZIONE FINALIZZATA ALLA RIELEZIONE DEGLI ORGANI

Qui risiede la conferma delle perplessità avanzate dai firmatari del quesito: il potere di convocazione del vicario non si traduce in una delega in bianco. Il suo raggio d'azione trova un chiaro confine nell'esigenza primario-ricostruttiva dell'organo di presidenza, giacché è prevista soltanto la possibilità di «discutere argomenti urgenti, qualora non si dovesse raggiungere in tempi brevi il quorum richiesto per l'elezione del Presidente, al fine di assicurare la continuità dei lavori dell'assemblea consiliare».

Il parere si chiude con un solenne richiamo all'autonomia decisionale che appartiene alla massima assemblea cittadina. La missiva evidenzia infatti che «soltanto il consiglio comunale, nella sua autonomia ed in quanto titolare della competenza a dettare le norme cui conformarsi in tale materia, è abilitato a fornire un'interpretazione autentica delle norme di cui lo stesso si è dotato». Una chiusura che soddisfa la posizione assunta dagli undici consiglieri e riconsegna al civico consesso il dovere di superare lo stallo. Le indicazioni giunte dalla prefettura segnano dunque una rotta chiarissima: il Consiglio Comunale deve convocarsi tempestivamente sotto la presidenza del vicario, con l'obbligo primario di ripristinare il proprio vertice e con la consapevolezza che le deroghe all'ordinaria attività decisionale sono ammissibili soltanto dinanzi ad inderogabili ed urgenti necessità della comunità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGGIORNAMENTO

■ Niente da fare per la sfida contro la Juventus di domenica 23 agosto: la nuova strada del Casaleno, tra viale Olimpia e via Michelangelo, quella realizzata dalla Provincia a servizio del cantiere della nuova scuola, rimarrà inutilizzata per l'afflusso e il deflusso dei tifosi ospiti.

Nonostante l'asfaltatura e i recenti sopralluoghi dei tecnici di Comune e Provincia di Frosinone, il collegamento non sarà pronto in tempo per il match di domenica prossima. Alla base del ritardo ci sono nodi burocratici e organizzativi: si stanno ancora completando le pratiche amministrative per il passaggio di competenza temporaneo dall'ente provinciale a quello comunale. A questo si aggiunge la necessità di definire e approvare i dettagli del piano di sicurezza e del

Viabilità

Niente Juventus per la nuova arteria stradale



Iter burocratico e organizzativo incompleto per la provvisoria strada dei tifosi

piano viabilità insieme alla Questura. Una prima apertura provvisoria potrebbe avvenire per la gara contro la Venezia del 6 settembre, ma l'ipotesi decisamente più realistica guarda alla fine del mese prossimo. L'arteria, lunga 290 metri a doppio senso e dal costo di quasi 700.000 euro, nasce nell'ambito del cantiere per la nuova scuola (da qui il nome ufficioso di "strada della scuola"). Tuttavia, risponde a una richiesta pluriennale di Prefettura e Questura per gestire al meglio le tifoserie ospiti dello stadio Stirpe.

L'accordo prevede la concessione d'uso temporaneo al Comune esclusivamente durante gli eventi

sportivi: terminata la gara, la strada tornerà alla Provincia per il proseguimento del cantiere. Solo a fine lavori saranno realizzati marciapiedi, pista ciclabile, illuminazione e un parcheggio pubblico su viale Olimpia. A regime, la nuova arteria alleggerirà notevolmente la pressione sulla viabilità locale, riducendo i disagi per residenti, conservatorio e provveditorato. Eviterà i blocchi del traffico su viale Olimpia e permetterà di recuperare circa 800 posti auto su via Michelangelo, oggi inutilizzabili per le barriere di sicurezza. ●

Pie. Pag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Urbanistica

Strada dei tifosi, ok al progetto

Rimodulato l'elaborato del Comune per chiedere il finanziamento alla Regione Servono 890.000 euro. Tramonta l'ipotesi di partenariato con il privato

DAL COMUNE

PIETRO PAGLIARELLA

■ Il riassetto infrastrutturale dell'area del Casaleno, attorno allo stadio comunale "Città di Frosinone - Benito Stirpe", compie un passaggio importante con la pubblicazione della determinazione di dirigenza numero 2832 del Settore Urbanistica, firmata dall'architetto Luca Faticanti, datata 14 agosto 2026.

L'atto segna uno snodo rilevante e porta con sé una sostanziale novità procedurale: l'approvazione formale della rimodulazione del progetto del Comune della cosiddetta "strada dei tifosi", il collegamento viario tra via Michelangelo e viale Olimpia, con la quantificazione dell'intervento a 889.275,04 euro e l'inoltro della richiesta di finanziamento integrale alla Regione Lazio. Non si tratta di un mero aggiornamento contabile, bensì della presa d'atto che la riapertura dell'iter per la bre-



Il progetto del Comune di Frosinone della strada dei tifosi

RIDETERMINATI I COSTI PER GARANTIRE LA VARIANTE URBANISTICA ADESSO IL PASSAGGIO IN CONSIGLIO COMUNALE

tella dello stadio comunale "Città di Frosinone - Benito Stirpe" necessità di risorse pubbliche regionali, essendosi esaurita la prospettiva dell'apporto finanziario privato.

L'opera, pensata per garantire la sicurezza e la separazione dei flussi delle tifoserie, riannoda i fili di un articolato percorso amministrativo che incrocia la pianificazione urbanistica, la tutela paesaggistica e le esigenze d'ordine pubblico. Per comprendere la portata del provvedimento occorre ricostruire la trama urbanistica della zona del Casaleno.

L'area, conformata dal Prg del 1972 a Zona F destinata a Centro Studi e Centro Sportivo, è stata attuata nel tempo tramite piano particolareggiato, dotandosi di presidi quali il Polo natatorio, il Palazzetto dello

Sport, il Conservatorio "Licinio Refice" e lo Stadio comunale "Città di Frosinone - Benito Stirpe". Proprio con il consolidamento delle strutture sportive, il Consiglio comunale, fin dalla deliberazione numero 73 del 2009, recepi le indicazioni regionali sull'insufficienza della viabilità di piano, inserendo la previsione di un raccordo tra via Michelangelo e viale Olimpia. La successiva realizzazione dello stadio mediante concessione, formalizzata nel 2016 e integrata nel 2017, ha reso urgente la separazione dei sostenitori. La curva ospiti si attesta infatti sul lato di viale Olimpia, presso l'area di ammassamento del Palazzetto dello Sport, rendendo necessario un percorso breve e rettilineo verso via Michelangelo, tale da permettere il rapido transito dei pullman e il

costante monitoraggio delle Forze dell'ordine. A evidenziare l'urgenza dell'opera sono intervenute le Autorità di pubblica sicurezza. Con nota dell'ottobre 2023, la Questura di Frosinone ha qualificato la mancanza della strada come una vulnerabilità per il sistema di sicurezza. In assenza della bretella, l'organizzazione dei servizi richiede la creazione di una zona neutra con doppi sbarramenti fisici, una misura che comprime gli spazi esterni di fuga, impone l'interdizione al traffico e la perdita di ampi parcheggi su viale Michelangelo e viale Olimpia, riversando i veicoli su via Armando Fabi con conseguente congestione degli accessi al Polo Sanitario cittadino.

Per superare tali criticità, la Questura ha prescritto una recinzione laterale alta due metri e mezzo, var-

chi di chiusura alle estremità, illuminazione completa e dotazioni antincendio. Se l'esigenza di sicurezza era chiara, l'iter autorizzativo ha incontrato per anni complessi vincoli ambientali, poiché il tracciato intercetta una porzione boscata tutelata dal Codice dei Beni Culturali. Le istanze paesaggistiche avviate dal Comune nel 2015 si erano concluse con il parere contrario della Soprintendenza e il diniego regionale del 2016, confermati dal Consiglio di Stato nel 2019. La svolta è giunta con l'approvazione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale del 2021. L'articolo 12 delle Nta del Ptp ammette, infatti, deroghe per le opere pubbliche destinate alla tutela della pubblica incolumità, in presenza di assoluta necessità, assenza di alternative localizzative e

rimboschimento compensativo. In questa cornice, la Conferenza di servizi del novembre 2023 ha ottenuto i pareri favorevoli di Regione e Soprintendenza, condizionalizzati all'assistenza archeologica negli scavi e alla piantumazione compensativa.

Superati gli ostacoli ambientali, la procedura ha dovuto affrontare il nodo della copertura finanziaria. La Giunta comunale, nel novembre 2023, aveva ipotizzato di realizzare l'opera tramite convenzione urbanistica nell'ambito del partenariato privato dello stadio, per una stima di 570.000 euro. Tuttavia, gli approfondimenti hanno accertato che la strada non poteva trovare collocazione nel partenariato esistente, determinando l'assenza di impegni del privato e la mancanza di copertura nel bilancio comunale. L'esigenza di sbloccare l'opera è divenuta indifferibile nell'estate del 2026 con la promozione del Frosinone Calcio in Serie A, torneo che comporta un rilevante aumento delle gare ad alto rischio e la presenza di numerosi tifosi ospiti.

Su queste basi, il Settore Lavori Pubblici ha predisposto la rimodulazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del Comune per la cosiddetta "strada dei tifosi", acquisito il 12 agosto 2026. Il nuovo elaborato aggiorna i costi ai prezzi vigenti e alla disciplina del decreto legislativo 36/2023, evidenziando la manodopera per 157.545,80 euro, gli oneri di sicurezza per 15.426,20 euro e le prescrizioni tecniche della Que-

SUPERATI ANNI DI STOP GRAZIE A UNA MODIFICA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI DELL'AREA BOSCATO SU CUI INSISTE IL PERCORSO

stura. Il quadro economico complessivo ridetermina l'investimento in 889.275,04 euro, di cui 576.751,30 euro a base di gara e 312.523,74 euro per somme a disposizione.

La determina numero 2832 del 14 agosto 2026 sancisce l'approvazione endoprocedimentale del nuovo progetto e evidenzia il carattere sovracomunale dell'opera, funzionale alla sicurezza e all'accessibilità dell'ospedale. L'atto costituisce il presupposto essenziale per richiedere la copertura finanziaria alla Regione Lazio. All'eventuale assegnazione dei fondi seguirà l'invio degli atti al Consiglio comunale per l'adozione della variante urbanistica semplificata e la dichiarazione di pubblica utilità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La prevenzione

Patto per la sicurezza urbana

Siglato un piano tra prefettura e amministrazione comunale. Saranno potenziate le telecamere
Il sindaco Mastrangeli: «Mettiamo al centro la tutela dei cittadini e la qualità della vita della comunità»

L'INTESA

■ Sottoscritto il patto per l'attuazione della sicurezza urbana. L'hanno firmato il prefetto di Frosinone Giuseppe Ranieri e il sindaco del capoluogo Riccardo Mastrangeli.

L'intesa nasce dalla volontà condivisa di rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti sul territorio comunale e di aumentare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini.

Il patto prevede il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunale nelle aree maggiormente interessate da situazioni di degrado e illegalità,

ATTENZIONE ALL'AREA DELLA STAZIONE, AI PLESSI SCOLASTICI, AI LOCALI NOTTURNI E DOVE CI SONO OCCUPAZIONI ABUSIVE

nell'ambito di una più ampia strategia di collaborazione tra polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale.

Particolare attenzione sarà rivolta alle aree limitrofe alla stazione ferroviaria, ai plessi scolastici e istituzionali, agli insediamenti di stranieri senza fissa dimora, ai locali notturni e alle zone interessate da fenomeni di abusivismo commerciale e occupazioni abusive. Sarà questi gli



Il sindaco Riccardo Mastrangeli e il prefetto di Frosinone Giuseppe Ranieri

osservati speciali.

«La sicurezza urbana è una responsabilità che richiede programmazione, collaborazione e strumenti adeguati - dichiara il sindaco Riccardo Mastrangeli - Con la sottoscrizione di questo patto rafforziamo il rapporto tra comune, prefettura e forze dell'ordine, mettendo al centro la tutela dei cittadini e la qualità della vita della nostra comunità».

Si punta molto sull'occhio delle telecamere. «La videosorveglianza rappresenta uno strumento importante di prevenzione e di supporto all'attività delle forze di polizia - prosegue il primo cittadino - Vogliamo intervenire in modo mirato nelle aree che presentano maggiori criticità, integrando la tecnologia con il presidio del territorio, il coordinamento operativo e lo scambio di informazioni tra polizia locale

e forze di polizia».

Il sindaco Mastrangeli inoltre rivolge un particolare ringraziamento al comandante della polizia locale Dino Padovani e a tutto il personale per il lavoro svolto e per il contributo assicurato al percorso che ha portato alla sottoscrizione del patto.

«L'impegno quotidiano della polizia locale è fondamentale per garantire una presenza costante sul territorio e rendere sempre

più efficace l'azione delle istituzioni - sottolinea ancora Mastrangeli - Ringrazio il comandante Dino Padovani e tutto il personale per la professionalità e il senso di responsabilità con cui svolgono ogni giorno il proprio servizio a favore della città. Questo patto rappresenta un ulteriore passo avanti nella costruzione di una città più sicura, ordinata e attenta alle esigenze dei cittadini. Investire sulla sicurezza significa migliorare la vivibilità degli spazi pubblici e rafforzare la capacità delle istituzioni di intervenire sulle criticità. La sinergia tra amministrazione, prefettura, forze dell'ordine e polizia locale consente di affrontare le diverse esigenze con una visione organica

INTERVENIRE IN MODO MIRATO DOVE SI REGISTRANO LE MAGGIORI CRITICITÀ INTEGRANDO TECNOLOGIA E CONTROLLI

e strumenti concreti».

Il patto prevede inoltre l'istituzione, in prefettura, di una cabina di regia composta dai rappresentanti delle forze dell'ordine e della polizia locale. L'organismo avrà il compito di monitorare lo stato di attuazione del patto con cadenza semestrale e di favorire la pianificazione delle iniziative in materia di sicurezza urbana. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

L'Ater assegna a 4 associazioni alloggi non residenziali

LA PROCEDURA

■ L'Ater di Frosinone e il sociale. Assegnate a quattro associazioni senza fini di lucro dei locali non residenziali di proprietà dell'ente.

A darne l'annuncio il commissario straordinario Antonello Iannarilli: i locali extra-residenziali andranno alle quattro associazioni, regolarmente registrate, ad un canone concordato, più economico rispetto ai valori di mercato. Si tratta della seconda iniziativa in tal senso dall'insediamento dello stesso commissario Iannarilli.

La procedura ha permesso alle associazioni regolamentate dalla delibera di giunta regionale numero 711/2009 di poter fare domanda per l'aggiudicazione di un locale finalizzato alla realizzazione delle proprie attività.

«È con grande orgoglio che abbiamo concluso un iter che per-

metterà ad associazioni del territorio di poter svolgere in maniera più agevole le proprie attività, con l'esborso di un canone decisamente più basso rispetto ai valori di mercato - afferma il commissario Iannarilli - È degno di nota sottolineare che tutte le associazioni che hanno presentato domanda sono riuscite ad aggiudicarsi un immobile. La più grande soddisfazione è sapere, data la sua connotazione fortemente sociale, di aver restituito una volta di più, dignità al ruolo che l'Ater ricopre nelle nostre città. Come? Supportando realtà, come quelle associative, che quotidianamente si spendono per ar-

**BENEFICERANNO
DI UN CANONE
CONCORDATO ADOLAS,
ASCAP, LA MANNA
E NEMO ART**

ricchiare e sostenere la collettività. Inoltre, dettaglio non trascurabile, è stata l'occasione di concedere una sede adeguata ad associazioni senza fini di lucro che, nelle proprie finalità, coprono un'ampia varietà di attività».

Queste le associazioni destinatarie dei locali dell'Ater: Adolas, Ascap, la Manna e Nemo art. L'Adolas Odv si occupa di tutelare il diritto alla salute delle persone, informando e promuovendo campagne di comunicazione sociale, finalizzate alla donazione di sangue. L'Ascap Aps focalizza il proprio impegno per sostenere attività culturali, sportive, ricreative ed educative per adulti e bambini, organizzando diverse iniziative in tal senso. La Manna Odv è attiva nella raccolta e nella distribuzione di prodotti alimentari derivanti da donazioni di privati ed enti a coloro che ne hanno più bisogno. La Nemo Art Asd/Aps nasce con lo scopo di dare



Il commissario straordinario dell'Ater **Antonello Iannarilli**

impulso e sviluppo ad attività sportive dilettantistiche, attraverso formazione didattica, preparazione e assistenza.

«Si tratta, quindi, di un ventaglio multiforme di servizi di cui i cittadini potranno beneficiare in nome dei valori di solidarietà, integrazione e inclusione sociale, di cui l'Ater di Frosinone è

fiera di essere stata catalizzatore e strumento per uno sviluppo fattivo - conclude Antonello Iannarilli - Cementare il rapporto tra l'ente e il tessuto sociale del territorio è e rimarrà un obiettivo imprescindibile dell'amministrazione che sono fiero di guidare». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La situazione

Mercato, concessioni al vaglio

Riunione operativa in Comune per verificare la presenza di ambulanti senza posto fisso e i relativi pagamenti
La lotta all'abusivismo non conosce sosta: ora farai puntati sulla regolarizzazione dei cosiddetti spuntisti

LA FOTOGRAFIA

CARMELA DI DOMENICO

■ Mercato, concessioni al vaglio. Il nuovo fronte antiabusivismo è quello delle concessioni rilasciate per l'occupazione dei posti fissi nelle aree di mercato. Posti che invece, ad esempio nel giornaliero, vengono occupati da ambulanti senza assegnazione, i cosiddetti spuntisti (venditori che non hanno un posto fisso e che, nel giorno del mercato, partecipano alla spunta, cioè all'operazione che assegna i posti lasciati vuoti dai titolari di concessione per quella singola giornata).

Durante una riunione operativa che si è tenuta ieri mattina tra gli uffici competenti e la polizia locale

**UN PASSAGGIO PENSATO
ANCHE PER TUTELARE
TUTTI QUEI COMMERCianti
CHE LAVORANO
CON CORRETTEZZA**



«La figura dei venditori senza posto fisso deve restare solo nella misura in cui il titolare non si presenta» hanno rappresentato ancora durante la riunione.

Il primo step sarà quello legato a una ricognizione effettiva dei presenti nelle aree del mercato giornaliero. Poi verranno incrociati i dati e fatto un bando per una graduatoria. Intanto, si sta ipotizzando anche di cambiare il metodo di pagamento, magari attraverso sistemi (come PagoPa) che blocchino di fatto gli ingressi a chi - ad esempio - non risulta in regola con i versamenti della settimana precedente. E così via.

«Vogliamo implementare un servizio di controllo nella lotta all'abusivismo che si estende anche al mercato giornaliero e settimanale».

**IL PRIMO STEP:
UNA RICOGNIZIONE
EFFETTIVA
DEI PRESENTI
NELLE AREE DEDICATE**

è emersa per il mercato giornaliero - ad esempio - la presenza di soli 8 titolari di concessione su 32 ambulanti. «Sebbene questo non valga per tutti, dichiarare di essere spuntista vuol dire spesso non pagare il dovuto. Perché se è vero che i metri quadrati da occupare sono facilmente verificabili, i giorni di occupazione sono invece affidati solo ad autodichiarazioni. Impossibile verificare l'effettiva presenza» è emerso ieri durante la riunione operativa voluta dal sindaco Enzo Salera. «Anche per tutelare tutti quei commercianti ambulanti che lavorano e contribuiscono, in modo diretto e indiretto, a so-

stenere l'economia locale con grande correttezza e impegno, è stata decisa una stretta per eliminare ogni sacca di irregolarità» ha aggiunto. Se per il mercato settimanale è stata fatta già una ricognizione ed è già pronta una graduatoria per gli operatori (di alcuni dei settori) presenti, per quello giornaliero deve essere avviata ora la procedura: l'obiettivo è arrivare ad avere 32 concessioni su 32 posti. Si vuole dare la possibilità, in sostanza, agli spuntisti di diventare permanenti. Completato il mercato settimanale si passerà a regolarizzare quello giornaliero. Poi anche il mercato americano.

Sopra l'area in cui si svolge il mercato giornaliero a Cassino: annunciate verifiche sui titolari delle concessioni e sugli ambulanti senza titolo. Accanto la riunione operativa di ieri mattina in Comune



nale per regolarizzare la posizione degli spuntisti, i quali sono tutti da regolarizzare: nel mercato giornaliero, ad esempio, risultano ben 26 su 32. Per cui presto ci sarà un bando per l'assegnazione dei posti. L'obiettivo è arrivare a eliminare il fenomeno attuale: tanti pagano su autocertificazione e parlano di cifre inferiori rispetto a chi ha un posto fisso - ha dichiarato il sindaco Salera - Questa scelta si inserisce lungo la rotta già tracciata: dai cartelloni alle baracche, dalle licenze a ogni altra forma di abusivismo. Che non sarà più tollerata». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il monito e il messaggio di Crosetto

Un esempio di virtù e coraggio

Il Comando provinciale dei carabinieri di Frosinone ha reso omaggio ai "Martiri di Fiesole"
Due sentite cerimonie a Sora e a Cervaro per ricordare Alberto La Rocca e Vittorio Marandola

LA CELEBRAZIONE

■ A 82 anni di distanza da una delle pagine più significative e commoventi della seconda guerra mondiale, il Comando provinciale dei carabinieri di Frosinone ha reso omaggio ai "Martiri di Fiesole".

Un solenne e partecipato viaggio della memoria nei comuni di Sora e Cervaro per ricordare il sacrificio e la devozione allo Stato delle Medaglie d'Oro al Valor Militare "alla memoria" Alberto La Rocca e Vittorio Marandola, illustri figli della provincia di Frosinone: giovanissimi carabinieri che scelsero consapevolmente l'estremo sacrificio per salvare la vita di dieci ostaggi civili.

Le cerimonie commemorative si sono svolte a Sora (il 12 agosto) in onore di Alberto La Rocca. Poi a Cervaro (il 16 agosto) per ricordare Vittorio Marandola, entrambi figli illustri ed indimenticabili di questa terra ciociara.

Il 12 agosto 1944, a Fiesole, i carabinieri Vittorio Marandola, Alberto La Rocca e Fulvio Sbar-

CONSAPEVOLI DELLA SORTE CHE LI ATTENDEVA AFFRONTARONO IL PLOTONE PER DARE SALVEZZA A DIECI CIVILI

retti - allora poco più che ventenni - compirono un gesto di altissimo valore civile e militare.

Durante l'occupazione nazista, avendo appreso che dieci civili innocenti sarebbero stati fucilati qualora i militari non si fossero consegnati al comando tedesco, i tre carabinieri - pur avendo la concreta possibilità di sottrarsi alla cattura - decisero liberamente di presentarsi.

Consapevoli della sorte che li attendeva, affrontarono serenamente il plotone d'esecuzione pur di garantire la salvezza dei dieci civili, cadendo al grido di "Viva l'Italia!". Questo immenso atto di altruismo rappresenta una delle pagine più gloriose della storia dell'Arma e della Nazione.

Le cerimonie

La memoria dell'eroe Alberto La Rocca è stata onorata nel pomeriggio del 12 agosto a Sora, sua città natale. Alla solenne cerimonia hanno preso parte il comandante provinciale dei carabinieri di Frosinone, il colonnello Gabriele Mattioli, massima autorità militare presente, il dottor Luca Palombini in rappresentanza del prefetto di Frosinone, il sindaco di Sora e presidente della Provincia Luca Di Stefano, Alberto La Rocca, detentore della medaglia, unitamente ai familiari del decorato, alle rappresentanze delle associazioni combattentistiche e



Alcuni momenti delle cerimonie commemorative che si sono tenute a Cervaro e a Sora



d'Arma, alle istituzioni locali e a numerosi cittadini.

La celebrazione si è articolata in tre momenti di profondo raccoglimento: la deposizione di una corona di fiori sulla tomba monumentale dell'eroe presso il cimitero comunale di Sora; un omaggio floreale presso la lapide in onore della Medaglia d'oro situata all'interno della sede del Comando Compagnia carabinieri di Sora; e una solenne funzione religiosa officiata presso la chiesa di Santa Restituta.

La mattina del 16 agosto, la comunità di Cervaro si è stretta attorno alla memoria del carabiniere Vittorio Marandola. Alla commemorazione hanno partecipato il colonnello Gabriele Mattioli, il dottor Luca Palombini, il sindaco di Cervaro Marrocco con l'amministrazione co-



mune, i familiari dell'eroe con il detentore della Medaglia, i sindaci dei comuni limitrofi di Villa Santa Lucia (Orazio Capraro) e di Sant'Apollinare (Monica Del Greco) insieme alle rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'Arma.

La cerimonia si è sviluppata attraverso un corteo nei luoghi più significativi legati all'eroe: in piazza Medaglia d'Oro, con la deposizione di una corona d'alloro; nella piazzetta Marandola, per un nuovo commosso omaggio al giovane carabiniere; presso la casa natale e i monumenti dedicati all'eroe, nella contrada che ancora oggi porta il nome della sua famiglia; in piazza Casaburi, dinanzi alla stele commemorativa, dove l'Arma dei carabinieri ha deposto una composizione floreale, accompagna-



ta dalla benedizione, dalla preghiera e dagli onori militari resi al decorato, alla presenza dei gonfalonieri e del Tricolore.

Il colonnello Gabriele Mattioli ha sottolineato «il carattere straordinario e profondamente etico della scelta» compiuta dai tre "Martiri di Fiesole". Il comandante ha evidenziato come non si sia trattato di un gesto impulsivo consumato nel fragore di una battaglia, bensì di «un sacrificio meditato e pienamente consapevole». Sapendo esattamente quale sorte li attendeva, i tre giovani decisero che non avrebbero potuto continuare a indossare la divisa dell'Arma lasciando morire dieci civili innocenti al loro posto. Questa decisione, che li accomuna idealmente alla figura del vice brigadiere Salvo D'Acquisto, rap-

presenta una delle espressioni più alte di fedeltà e dedizione al prossimo.

Il colonnello Mattioli ha infine richiamato il significato più profondo della memoria: se il ricordo delle persone comuni sopravvive nell'affetto dei propri cari, la memoria dei giusti e di chi si è sacrificato per la Patria rimane scolpita nella storia della Repubblica e delle sue Istituzioni.

«Per questo - ha concluso il comandante - anche a distanza di 82 anni, quando vengono pronunciati i nomi di Vittorio Marandola, Alberto La Rocca e Fulvio Sbarretti, vi sarà sempre qualcuno pronto a rispondere idealmente "Presente!" affinché il loro esempio continui a essere trasmesso alle nuove generazioni».

L'omaggio di Crosetto

La solennità dei momenti celebrativi è stata arricchita da un messaggio fatto pervenire per l'occasione dal ministro della Difesa Guido Crosetto, che ha voluto rendere omaggio ai Martiri di Fiesole.

IL COLONNELLO MATTIOLI HA SOTTOLINEATO IL CARATTERE STRAORDINARIO ED ETICO DELLA LORO SCELTA

Il ministro ha sottolineato come «l'eroismo risieda proprio nella scelta compiuta quando avrebbero potuto pensare alla propria salvezza e decisero, invece, di salvare gli altri, individuando in tale decisione il significato più autentico del servizio allo Stato».

Il ministro ha quindi esortato a trasformare la memoria in responsabilità, soprattutto per le nuove generazioni, affinché comprendano che la libertà, la sicurezza e la democrazia sono beni preziosi difesi con la vita da chi le ha precedute.

Il sindaco di Cervaro Ennio Marrocco ha espresso gratitudine all'Arma e ai presenti, ribadendo il legame indissolubile della comunità con Vittorio Marandola, esempio non solo di eroismo militare ma anche di straordinaria solidarietà civile. Poi ha rivolto un pensiero speciale ai bambini e ai giovani presenti, indicandoli quali destinatari morali di questo esempio concreto di coraggio e rispetto della vita.

La presenza del sindaco di Sora, Luca Di Stefano, e la commossa partecipazione dei familiari di entrambi i decorati (tra cui il detentore della Medaglia d'Oro di Sora) ha ulteriormente sancito il tributo corale e unanime di tutto il territorio frusinate a questi straordinari e unici esempi di altruismo e di amor di Patria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I lavori

Interventi senza sosta su fiumi, fossi e lago

Il Consorzio di bonifica Conca di Sora prosegue le attività
Manutenzione della rete idraulica e salvaguardia del territorio

LE OPERE

■ Il Consorzio di Bonifica Conca di Sora prosegue senza sosta le attività di competenza finalizzate alla manutenzione della rete idraulica e alla salvaguardia del territorio, con diversi interventi in corso e recentemente conclusi nei comuni del comprensorio.

Dopo il completamento dei lavori sul fosso Grignano e sul fosso San Giorgio, nel territorio comunale di Sora, le attività stanno ora interessando il fosso Pescina Passionisti, dove si procede con interventi di trinciatura ed espurgo. Si tratta di una zona particolarmente delicata sotto il profilo idraulico, sulla quale il Consorzio sta operando con l'obiettivo di garantire il regolare deflusso delle acque e ridurre le criticità. Sempre nella città volsca sono inoltre iniziati i lavori di manutenzione del fosso Campopiano.

«Stiamo portando avanti una programmazione puntuale degli interventi, concentrando uomini e mezzi soprattutto nelle aree che presentano maggiori criticità dal punto di vista idraulico - ha dichiarato il commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Conca di Sora, Daniele Pili - Il nostro impegno è quello di garantire continuità alle attività, intervenendo sia con la manutenzione ordinaria sia tempestivamente nei casi in cui si rendano neces-



Manutenzione da parte del Consorzio di Bonifica Conca di Sora

sarie operazioni urgenti». Proseguono anche gli interventi realizzati dal Consorzio in convenzione con le amministrazioni comunali. A Brocchetta è in corso la manutenzione del tratto urbano del fiume Fibreno, attraverso la trinciatura delle sponde, la rimozione delle alberature presenti in alveo e il taglio della vegetazione infestante mediante l'impiego della motobarca sfalciante. A Posta Fibreno, invece, sempre grazie all'utilizzo della motobarca sfalciante, nel giro di 15 giorni è stato effettuato il secondo intervento di

pulizia del lago, in collaborazione con la struttura organizzativa della Riserva naturale regionale Lago di Posta Fibreno. «La collaborazione con i Comuni e con gli altri enti che operano sul territorio - aggiunge Pili - ci consente di rendere ancora più efficace la nostra azione e di rispondere concretamente alle esigenze delle comunità. Gli interventi sul Fibreno, sul lago di Posta Fibreno e sugli altri corsi d'acqua del comprensorio testimoniano una presenza operativa costante del Consorzio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La festa

Si è rinnovata la tradizionale processione dell'Assunta

SORA

■ Si è rinnovata la tradizionale processione dell'Assunta, un momento di fede e di profonda partecipazione che appartiene alla storia e all'identità della nostra città. «Sora, rischiarata soltanto dalle luci della macchina processionale, si è stretta attorno alla Madonnina. Un'atmosfera suggestiva e carica di emozione, resa ancora più intensa dalla devozione del popolo sorano - ha detto il sindaco Luca Di Stefano - La fede e l'affetto dei cittadini hanno accompagnato e sostenuto lo sforzo dei portatori, protagonisti silenziosi di un rito che, anno dopo anno, continua a rinnovarsi e a trasmettere un messaggio di appartenenza e comunità.

La processione dell'Assunta non è soltanto una tradizione religiosa: è un appuntamento che rafforza i legami della nostra comunità cittadina, unendo generazioni e famiglie nel segno della fede e delle nostre radici».

Anche il sindaco Di Stefano non poteva mancare a questo momento così sentito dalla città, condividendo con tanti sorani un appuntamento che rappresenta una parte autentica della nostra identità. ● **E.C.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SINDACO DI STEFANO:
«UN APPUNTAMENTO
CHE RAFFORZA I LEGAMI
DELLA NOSTRA
COMUNITÀ CITTADINA»**

La reazione

Santovincenzo in pressing su Natalia per l'ex Winchester

Il consigliere chiede
maggiori garanzie
per la sicurezza

ANAGNI

■ L'esplosione di giovedì scorso alla Knds Ammo Italy di Colleferro ha subito generato allarme ad Anagni, dove la multinazionale franco-tedesca ha rilevato l'ex Winchester per produrre nitroglicerina.

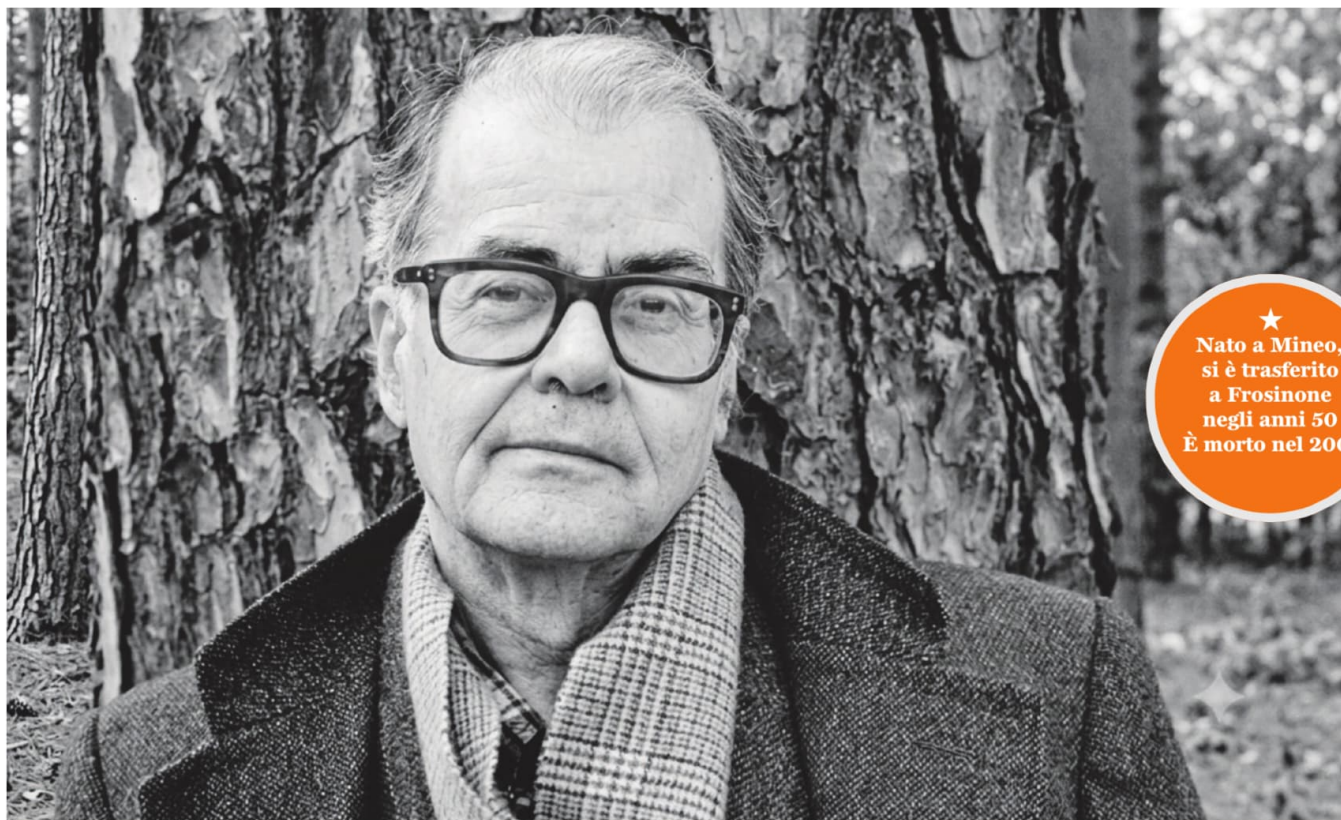
Il consigliere di minoranza Luca Santovincenzo, capogruppo di "LiberAnagni" chiede al sindaco Daniele Natalia di rivedere il via libera al nuovo insediamento proprio per approfondire gli aspetti legati alla sicurezza. Richiesta già avanzata in Consiglio nel dicembre scorso. "All'epoca avevamo individuato un profilo di rischio non adeguatamente considerato dalla normativa vigente: il rischio per la sicurezza nazionale e della popolazione derivante dalla realizzazione di un nuovo sito altamente sensibile in caso di scenari bellici - scrive Santovincenzo in una nota - A tal fine abbiamo chiesto una valutazione integrata di rischio ambientale e strategico per il nuovo insediamento di Anagni, con il coinvolgimento dei ministeri di competenza, in particolare della difesa e dell'interno. Non era allarmismo. Era rispetto del principio di precauzione. Il sindaco Natalia ha ignorato i profili di

rischio da noi ipotizzati. La spaventosa esplosione di Colleferro dovrebbe essere un monito per tutti coloro che hanno responsabilità pubbliche: il profitto non deve essere anteposto alla sicurezza della popolazione. Per questo rinnovo al sindaco la nostra richiesta: interessare formalmente il governo, in particolare il ministro della difesa, e chiedere una valutazione approfondita sul nuovo insediamento produttivo nell'area dell'ex Winchester. Ora tocca a lui attivarsi e dare un senso al suo ruolo istituzionale". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA MULTINAZIONALE
FRANCO-TEDESCA
HA RILEVATO LA FABBRICA
PER PRODURRE
NITROGLICERINA**



Vincenzo Ruggiero Perrino
Avvocato
e storico del teatro

★
Nato a Mineo,
si è trasferito
a Frosinone
negli anni 50
È morto nel 2009

Oltre le pagine

Giuseppe Bonaviri e il teatro

Le opere dello scrittore ciociaro di adozione fondono tradizione popolare, invenzione e ricordi
Suggestioni autobiografiche e uno spazio dove religione, satira, memoria e fantasia convivono

Lo scrittore e poeta Giuseppe Bonaviri era stato il protagonista della puntata del 3 settembre 2025. In quell'occasione, dopo averne rievocato le opere letterarie e poetiche, avevo raccontato delle prime due opere che l'autore di origine siciliana aveva scritto per il teatro. Si trattava del poema lirico "Follia" (scritto nel 1946, ma pubblicato solo trent'anni più tardi) nel quale, come lo stesso Bonaviri annotava, si fondevano «il romanzo, il dramma, la lirica, in uno stile stringato, ma musicale», e della "commediola in due atti senza epilogo" "Il giovin medico e don Chisciotte" (2000), nel quale l'autore ibridava elementi reali con altri di natura mitologica.

Questa volta prenderò in esame le altre due opere per le scene che Bonaviri ideò e scrisse, più un altro esperimento teatrale ispirato alla sua vita e alle sue opere.

La prima delle due opere si intitola "Giufà e Gesù", ed è una fiaba moderna in due atti e un epilogo. Benché pubblicata nel 2021, quest'opera affonda le sue radici nelle "Novelle saracene" che Bonaviri pubblicò nel 1980. È stata varie volte proposta sceni-

camente dalla compagnia del teatro stabile di Catania.

L'autore siciliano traccia una fiaba onirica e utopica, facendovi convergere elementi della tradizione popolare siciliana e istanze teologiche. La vicenda si sviluppa come un visionario viaggio on the road che vede protagonisti un Gesù, che ha una fisionomia quasi da saraceno, il gigante Giufà, dall'animo ingenuo ma capace anche di guizzi di furbizia, e il paladino Orlando, che agisce sotto le sembianze di un pupo siciliano.

I tre personaggi affrontano un cammino costellato di miracoli (il più delle volte compiuti da Giufà piuttosto che da Gesù), incanti e sventure, fino a essere simbolicamente crocifissi su tre alberi di ulivo. Poi, in un finale di sapore quasi fantascientifico, Gesù e un'altra creatura subiscono una metamorfosi alchemica: si uniscono fino a formare un nuovo essere immortale - Gesululu - che è capace di autoclonarsi per diffondere in tutto l'universo sogni e fantasia.

Attraverso una scrittura fortemente evocativa, ricca di metafore e che richiama le narrazioni orali dei vecchi cantastorie, Bonaviri mescola costantemente la

sfera religiosa con la satira popolare e l'elemento magico-fantastico, cercando di condurre lo spettatore e il lettore in un suggestivo "oltre". Infatti, partendo da una realtà ben identificabile con la geografia della sua natia Mineo, proietta la storia verso una dimensione cosmica, dove il tempo e lo spazio si annullano e il sogno si fonde con la materia.

Nel 2007 Bonaviri adatta alla scena teatrale un suo componimento, "L'oro in bocca", ricavato dal racconto "Il giovin medico e Don Chisciotte", contenuto nella raccolta "L'infinito lunare" (edita nel 1998). Considerata una delle ultime opere dello scrittore siciliano - del quale è quasi un testamento poetico e teatrale - ebbe la sua prima rappresentazione nel febbraio del 2007 al Teatro Stabile di Palermo, con la regia e l'interpretazione di Luciano Roman. Proprio perché tratto da un testo narrativo, questo dramma in parte sfugge ai parametri tradizionali del genere drammatico per trasformarsi in una sorta di "scienza fantastica" e visionaria sul palcoscenico. Tant'è che potremmo definirlo una specie di monologo che mette in scena l'incontro letterario, straordinario e surreale, tra la voce dello scrittore

e i miti della letteratura classica spagnola: don Chisciotte e Sancio Panza.

Nella finzione teatrale succede tutto ciò che lo scrittore desidera ardentemente vedere. L'hidalgo spagnolo ricorda un dettaglio intimo del passato di Bonaviri: il padre sarto dell'autore era solito leggere proprio le avventure di Don Chisciotte. Sentendo rievocare l'inizio della loro storia, i due personaggi letterari si commuovono profondamente sul palco.

TRA SOGNO E REALTÀ: DALLE FIABE VISIONARIE ALLA FANTASIA FINO AI MITI DI CERVANTES

Il testo è impreziosito da giochi linguistici, onomatopoeie (come il celebre "flinc flonc" delle lacrime dei personaggi), e perfino forme di lallazione infantile. Questa scelta stilistica serve a Bonaviri per toccare le parole essenziali del destino umano, tornando alla purezza dello sguardo dei bambini. Infatti, "L'oro in bocca" non vuole assolutamente essere una fuga dalla realtà, ma piuttosto il

tentativo dell'anima di ritrovare un "paradiso perduto" attraverso la magia della finzione scenica e del ricordo.

Infine, nel luglio del 2025, al "Teatro del Rimedio" di Napoli, Orazio Condorelli e Alessandro Miele hanno portato in scena "Giuseppe", un testo liberamente ispirato alle opere di Bonaviri. Un giovane medico, stanco della monotonia della routine familiare e del contesto provinciale in cui vive, decide di unirsi a una missione spaziale verso Plutone nel tentativo di dare un senso alla propria esistenza. Scoprirà che, anche nella vastità dello spazio, sarà difficile allontanarsi dall'orizzonte dei propri ricordi. Il copione è nata da una serie di studi svolti a Spongiano, un piccolo centro del Salento, che avevano dato inizialmente via a "Microcosmo", un reading di testi di Bonaviri, svolto ad ogni stagione, all'aperto, a contatto con la natura al tramonto.

Per chi volesse saperne di più, i testi teatrali di Bonaviri citati in questa puntata e in quella dello scorso 3 settembre, si trovano, con un po' di fortuna, in varie biblioteche italiane. ●

Vincenzo Ruggiero Perrino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE CALCIO

GHEDJEMIS AI SALUTI? DUE TOP CLUB LO VOGLIONO

Le ultime Monaco e Besiktas "al duello"
Intanto stamane alle 11 in vendita i tagliandi
per il grande match contro la Juventus

IN BREVE

JUVENTUS

Ufficiale l'arrivo di Guglielmo Vicario

● L'ufficialità è arrivata nel pomeriggio di ieri: Guglielmo Vicario è un nuovo giocatore della Juventus. Operazione in prestito con diritto di riscatto a 8 milioni di euro + 2 di bonus.

TORINO

Si pensa a Esposito per l'attacco

● Il Torino ragiona su Sebastiano Esposito per potenziare l'attacco a disposizione di Ignazio Abate, ma solo se il Cagliari dovesse aprire al prestito con diritto di riscatto.

GENOA

Ferguson dal Brighton

● Genoa e Brighton hanno trovato l'intesa per Evan Ferguson. L'attaccante si trasferirà in prestito, con il club inglese che pagherà il 30% dello stipendio.

LAZIO

Si insiste su Icardi

● La Lazio non molla su Mauro Icardi. L'alternativa è Andrea Pinamonti del Sassuolo.

LE ULTIME

JOSEPHINE CARINCI

■ Sono giorni di movimento in casa Frosinone. Tiene banco in particolare la possibile partenza di Ghedjemis, uomo simbolo della scorsa stagione, conteso tra Monaco e Besiktas.

La destinazione francese sarebbe quella più gradita al franco algerino, ma stando alle voci di mercato sembra che il Besiktas abbia presentato un'offerta più vantaggiosa al club (12 milioni in contanti più due di bonus). Ricordiamo che la società ha già rifiutato le offerte provenienti dalla Scozia, con i due maggiori club delle "cornamuse" a cercare, senza ottenerle, le prestazioni sportive del funambolico Fares. Sul campo di Ferenino la squadra ha iniziato già nei giorni scorsi a preparare la gara contro la Juventus, che segnerà l'esordio in campionato. Contro la Juve Stabia la panchina era particolarmente corta: mancavano l'appello alcuni dei nuovi ma non soltanto. Ragioni di mercato dietro all'esclusione di molti? Probabilmente sì. Il tecnico nella conferenza stampa post gara ha ribadito che la condizione dei nuovi non è ancora adeguata: questo lascia presupporre che almeno nelle prime uscite possa puntare su una formazione simile a quella dello scorso anno, come d'altronde accaduto anche in Coppa Italia, con le sole eccezioni di Schmid e Akpoguma. Intanto, a proposito di Juventus, questa mattina alle 11 aprirà la vendita dei biglietti. L'attesa è tanta in città: come sempre accade contro le big, si è scatenata la corsa al biglietto, ma quest'anno la società ha deciso di vietare il cambio nominativo proprio contro determinate squadre, Juventus compresa. Ecco allora che chi vorrà esserci ad ogni costo dovrà accontentarsi dei bi-

A lato Ghedjemis Sotto, il presidente Maurizio Stirpe che domani pomeriggio parlerà in conferenza stampa; a seguire la presentazione della Prima Squadra, così come della Primavera e della Femminile



glietti in settori dello stadio non popolari: tribuna est, laterale, centrale e superiore, con prezzi che partono da 85€ a salire. Non ci sono dubbi però che il 23 agosto lo stadio sarà pieno.

Parla Stirpe

Mentre cresce l'attesa dei tifosi di vedere il Frosinone all'opera in campionato, cresce anche la voglia di scoprire cosa il presidente Stirpe dirà nella conferenza di domani pomeriggio. Alle 16 infatti, nella sala stampa dello stadio Stirpe, il presi-

dente incontrerà i giornalisti per una conferenza stampa fuori dall'ordinario. Solitamente, infatti, il patron giallazzurro parla soltanto a cavallo tra la fine della stagione e l'inizio della seguente. E così è stato anche quest'anno, con la conferenza del 2 luglio scorso. Ecco dunque che questo nuovo appuntamento appare sicuramente una novità rispetto alle abitudini. Un semplice bilancio sul mercato in vista della nuova stagione, la presentazione di un nuovo membro della società stantunense o magari un nuovo acqui-

sto degno della presenza del presidente? Sono tante le ipotesi che in queste ore frullano nella testa dei tifosi e non soltanto, in attesa di scoprire la verità. Intanto, se alle 16 i giornalisti avranno modo di incontrare il presidente Stirpe nella sala stampa, i tifosi potranno fare lo stesso con la squadra in serata. Dalle 19:30 in poi si svolgerà infatti l'allenamento a porte aperte, seguito dalla presentazione della Prima Squadra, della Primavera e della femminile. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Morto a 31 anni il più grande trotatore della storia dell'ippica mondiale

Addio Varenne, il cavallo amato come una popstar

Cecchetti, Dimito e Nappi nello Sport



Il ritratto

Pellicole, libri e canzoni
ispirazione come Coppi
Piero Mei

Italia impazzì per lui. Un mito: vinse ovunque (62 corse su 73), aveva i tifosi al seguito.
Nello Sport

L'editoriale LA LEGGE ELETTORALE E IL REBUS STABILITÀ

Luca Ricolfi

Fra meno di un mese riprende, al Senato, la discussione sulla nuova legge elettorale, che introduce una importante novità: il premio di maggioranza per la coalizione vincente. Un premio abbastanza cospicuo da assicurare una maggioranza in entrambi i rami del parlamento, ma che scatta solo se la coalizione vincente raggiunge la soglia del 42% in entrambi i rami del parlamento.

La ratio della nuova legge - non a caso battezzata "Stabilitum" - è chiara, ed è stata ben esplicitata da diversi esponenti della maggioranza: la cosa più importante non è chi vince, ma che - in Parlamento - il vincitore abbia i numeri per formare un governo stabile. L'alternativa da evitare non è che vincano "gli altri", ma che non vinca nessuno, e nascano governi pasticciati e instabili, sottoposti ai ricatti di chiunque risulti decisivo per assicurare la maggioranza dei seggi in parlamento. In breve: la nuova legge nasce per evitare la palude, i governi tecnici, le larghe intese, eccetera.

Apparentemente, il ragionamento non fa una grinza. Ci sono due però grandi come una casa, tuttavia. Il primo è che la legge è scritta in modo tale da rendere particolarmente difficile il raggiungimento della soglia del 42%. Nel conteggio dei voti che concorrono al raggiungimento della soglia, infatti, sono escluse tutte le forze politiche che non superano lo sbarramento del 3%, eccetto la prima sotto-soglia.

Continua a pag. 18

1928-2026 Morto Fulvio Lucisano re dei produttori

Il ricordo

I suoi film nati per il pubblico

Enrico Vanzina

La scomparsa di Fulvio Lucisano mi tocca profondamente, nel cuore, (...)
Continua a pag. 18

Fulvio Lucisano, scomparso all'età di 98 anni
Satta alle pag. 8 e 9

L'uomo che creava le stelle

L'ultimo leone del nostro cinema

Fausto Brizzi

L'ultimo leone del cinema. Con lui finisce l'epoca di chi puntava sulle idee. Quando mi propose di dirigere. "Notte prima degli esami".
A pag. 9

Quel tocco magico ereditato dalle figlie

Francesco Rutelli

Fulvio Lucisano è stato l'icona di un'imprenditoria capace di far innamorare il grande pubblico e creare posti di lavoro.
A pag. 8

NUOVA ESCALATION IN MEDIO ORIENTE

Trump sfida Teheran «Hormuz americano» L'Iran attacca Dubai

► Tornano le tensioni sui mercati: petrolio a 91 dollari
Borse in calo e balzo dei titoli di Stato Usa e tedeschi

Bassi, Evangelisti, Pacifico e l'analisi di Stefano Silvestri alle pag. 2 e 3

Mediazione con Berlino, affondo svizzero sui «dublinanti»
Migranti, asse Italia-Paesi del Sud Europa

Dal nostro inviato a Savelletti (Br) Francesco Bechis a pag. 6

Nuovi elementi dall'inchiesta dei magistrati romani

Lavitola, avviso a Ranucci «Gli elementi su di te i giudici già ce li avevano»

► E Sigrifo parla da leader politico: Report come il Giubileo

Allegri, Bulleri e Di Corrado alle pag. 4 e 5

3M Romanzo d'estate

La «Nemesi» che ribalta la narrazione sul tele-narciso

Mario Ajello a pag. 5



Rischio risarcimenti per 1.400 miliardi, titolo giù a Wall Street
Meta sotto processo: «Crea dipendenza»

Guaita a pag. 14

3M L'analisi

Il controllo democratico deve valere anche per le Big Tech

Angelo De Mattia

Una congiunzione astrale ha fatto sì che nelle stesse ore in cui cinque economisti della Bce hanno lanciato l'allarme per i rischi della formazione di una bolla della IA, iniziassi in California il processo intentato da quattro Stati contro Meta. A pag. 14

Entusiasmo a Ciampino per il giovane portoghese. Lazio su Sutalo Roma, tutti pazzi per Rodrigo Mora

Alessandro Angeloni

Rodrigo Mora si affaccia su Roma e, sotto i trentacinque gradi che scaldano Ciampino, trova un gruppetto di eroici tifosi, circa seicento, che fanno capolino, dietro gli immancabili smartphone. Il ragazzino, camicia bianca, pantaloni beige e un pizzetto anni 70 sul viso che lo fa più uomo di quanto non lo sia realmente, sorride, si stupisce, prende in mano una sciarpa della Roma e, dopo il giro di rito tra la gente, si infila in una macchina e via di corsa in hotel. Poi dopo le visite mediche lo vedremo in campo oggi, alla ripresa per tutti.

Nello Sport

Aloisi nello Sport



Rodrigo Mora accolto dai tifosi della Roma a Ciampino

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, L'ORA DELLE SCELTE

La configurazione ti incalza, mettendoti di fronte a delle scelte che riguardano il lavoro e che a prima vista non sembrano semplici. Ma probabilmente la cosa interessante della configurazione è che viene a smuoversi a livello emotivo, che è un campo nel quale sei decisamente meno a tuo agio. Superato il primo momento di incertezza capisci che per superare l'impeto hai bisogno di delegare: apprendi agli altri il nodo si scioglie.

MANTRA DEL GIORNO

L'equilibrio si perde stando fermi.

L'oroscopo a pag. 18

Tragedia familiare a Colferro. Uccisa in cucina

Accoltellata dal marito di fronte al figlio piccolo

COLFERRO (Rm) Accoltellata dal marito in cucina. L'orrore di fronte al figlio piccolo. Shock a Colferro, alle porte di Roma. Joanna Rouissi, 50 anni, è stata assassinata nel pomeriggio di ieri nella sua abitazione in località Colle Sant'Antonio, dal marito Mohamed Abib Rouissi, 69 anni. L'uomo, arrestato dalla Polizia mentre tentava di allontanarsi, ha confessato. In casa si trovavano due dei cinque figli della coppia.
Sbardella a pag. 10

Le spiagge dei romani



SPERLONGA

Cortelletti a pag. 13

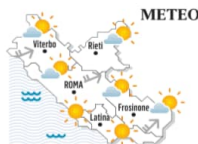
Frosinone

Il Messaggero

frosinone@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 19
Agosto 2026

Redazione: Piazza del Mercato, 11 (LT) T 0773/663235



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmeda.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Anagni
San Magno,
la festa
con Cicchella
e Le Vibrazioni
Carnevale a pag. 34



Musica
Bambole di Pezza
in concerto
venerdì a Veroli
per il Tarantellieri
A pag. 34



Il festival
San Francesco, sette giorni
di storie in Valcomino

Da domenica la manifestazione ideata dalla scrittrice Vittoria Macioce
Nell'edizione di quest'anno il filo conduttore sarà il Canto delle Creature
Fabrizi a pag. 34

«A due anni Sara voleva già entrare in acqua»

► Paride e Liliana
a Cervaro raccontano
la nipote campionessa

I nonni di Sara Curtis, a Cervaro per le vacanze, ricordano gli inizi della sua passione per il nuoto, nata quando era appena bambina. Raccontano di una bambina che non riusciva a stare lontana dall'acqua. Ora sono felici per la cittadinanza onoraria che Cervaro vuole conferire e sperano di poterla presto riabbracciare nel paese delle sue radici.
Simone a pag. 33



Paride e Liliana Curtis nella loro casa di Cervaro con la foto della nipote da piccola, quando ancora trascorrevano le estati nel piccolo paese del Cassinate; a destra la campionessa con la medaglia d'oro



Caduta di Cinelli
Veronesi e Ciardi:
«La crisi iniziata
da lungo tempo»

M.S. GIOVANNI

Non si placa lo scontro a Monte San Giovanni dopo la caduta dell'amministrazione di Emiliano Cinelli. A replicare alle dichiarazioni dell'ex sindaco sono Angelo Veronesi e Michele Ciardi, del gruppo "Impegno Comune". Per Veronesi e Ciardi, la crisi sarebbe maturata ben prima della conclusione anticipata della consultazione: «Da anni Cinelli tirava avanti con una maggioranza risicata in un clima di tensione e con una comunicazione sempre più difficile con diversi consiglieri».

La caduta sarebbe quindi avvenuta "in casa", dopo l'uscita dalla maggioranza di Fusco, Pisani e Nardozi ai quali si è poi aggiunta la Sciucco. Alla base della rottura, secondo Veronesi e Ciardi, ci sarebbero state divergenze sulla programmazione e sulla gestione dell'ente. Duro anche il giudizio sulla conferenza stampa di Cinelli, che, per i due rappresentanti di "Impegno Comune",

**GLI EX CONSIGLIERI
DI OPPOSIZIONE:
«TROPPI ANNUNCI
E POCHE OPERE
ORA IL VITTIMISMO
PER RICANDIDARSI»**

ne», avrebbe rappresentato di fatto «l'inizio di una campagna elettorale caratterizzata da vittimismo e dalla rivendicazione di numerose opere». Una ricostruzione che Veronesi e Ciardi contestano, definendo quella di Cinelli «l'amministrazione del non fare». Al centro della replica ci sono soprattutto i lavori sulle scuole. Veronesi e Ciardi rivendicano alla precedente amministrazione il finanziamento di circa 9 milioni di euro per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Interventi che, ricordano, sono stati appaltati ma che non sarebbero ancora conclusi. La stessa critica viene rivolta alla gestione degli impianti sportivi San Marco, Liri e Margherito. Particolarmente contestata la vicenda del campo San Marco con Veronesi e Ciardi che attribuiscono alla loro amministrazione il finanziamento da 700mila euro, sostenendo che Cinelli non avrebbe dato seguito all'intervento. «I fondi sono stati destinati altrove - concludono i due - il Credito Sportivo avrebbe ora richiesto la restituzione del finanziamento, con interessi e sanzioni».

Gianpiero Fabrizio

Muore investito da un furgone

► Francesco Nardi, 63 anni, di San Giovanni Incarico, travolto sulla Flacca nel sud pontino. L'uomo, ospite di una comunità, era stato ricoverato a Tor Vergata ma non ce l'ha fatta



Francesco Nardi, 63 anni

È morto a 63 anni Francesco Nardi, di San Giovanni Incarico, dopo essere stato investito da un furgone lunedì pomeriggio lungo la provinciale Ausente, a Santi Cosma e Damiano. L'uomo, ospite di una comunità terapeutica, stava passeggiando quando è stato travolto. Nardi era conosciuto per la sua attività di pittore.

Mallozzi a pag. 39

Frosinone, il ruolo del nuovo responsabile dell'area scouting



Baldini, il "cacciatore" di talenti

Il Frosinone nell'ultima partita di Coppa Italia

Biagi a pag. 37

I disagi l'altra notte per 30 viaggiatori

**Il guasto, poi il bus parte in anticipo
Rientro da incubo per i pendolari**

Disagi e ritardi sulla linea Roma-Cassino hanno trasformato il rientro di alcuni pendolari in un viaggio durato fino alle 2.30 di notte. Lunedì sera, un guasto alla centrale elettrica di Anagni ha aggravato i disagi sulla linea. Dopo due ore di attesa a Colleferro, il treno è partito oltre la mezzanotte. A Frosinone, il bus per Cassino è

partito in anticipo, lasciando a terra circa 30 passeggeri, poi recuperati dopo l'intervento del capotreno. Intanto, fino al 23 agosto, restano in vigore modifiche alla circolazione tra Roma e Ciampino, con autobus sostituiti da Roma Anagnina a Ciampino e treni da Ciampino verso Cassino.

Pittiglio a pag. 31

Il parere

**«Atti del Consiglio
legittimi anche senza
il nuovo presidente»**



La Prefettura di Frosinone, sulla base del parere del Ministero dell'Interno, ha chiarito che gli atti approvati dal Consiglio comunale sono validi anche in assenza del nuovo presidente. Resta però il nodo politico.

Russo a pag. 30

Rientrano dalle vacanze e trovano la casa svaligiata

IL COLPO

Brutta sorpresa al rientro dalle vacanze per una coppia di coniugi residenti nella zona Brunella, a Frosinone, che ha trovato la propria abitazione completamente svaligiata e messa a soqquadro. I ladri, secondo una prima ricostruzione, avrebbero utilizzato anche un frullino per smurare la cassaforte, poi portata via insieme al suo contenuto. Il fatto è avvenuto nella giornata di ieri. L'uomo, un imprenditore, era rientrato insieme alla moglie dopo un viaggio all'estero. Una volta arrivati davanti alla loro abitazione, si sono trovati di fronte a uno scenario deva-

stante: il portone d'ingresso danneggiato e gli ambienti interni completamente rovistati. I malviventi, dopo aver forzato l'accesso, si sarebbero diretti immediatamente verso la cassaforte, riuscendo a smurarla con l'ausilio di un frullino e portandola via. All'interno, secondo quanto denunciato, erano custoditi oro, gioielli e denaro. Secondo le prime informazioni raccolte, i ladri avrebbero agito con grande tranquillità proprio perché sapevano che i titolari si trovavano all'estero. Quindi non hanno nemmeno temuto di poter fare rumore con il frullino. Da quello che risulta fino a questo momento, sembra che ad agire sia stata una banda specializzata. Profes-



**INCURSIONE
FURTIVA NELLA ZONA
BRUNELLA,
I LADRI HANNO ANCHE
SMURATO
UNA CASSAFORTE**

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

«Nessuna illegittimità: gli atti e le delibere approvate sono valide. E il Consiglio comunale, nella sua autonomia, è chiamato a interpretare i regolamenti». La Prefettura di Frosinone risponde così alle richieste di chiarimento da parte dell'opposizione, legittimando, di fatto, l'operato dell'amministrazione Mastrangeli. Il quesito era sorto dopo l'ennesima fumata nera nelle votazioni per il nuovo presidente del Consiglio: la maggioranza di centrodestra non aveva trovato i numeri il successore di Massimiliano Tagliaferri dimessosi a fine maggio.

Così, per due volte, le sedute dei Consigli comunali si sono svolte senza l'avvenuta nomina, aspetto che aveva sollevato dubbi sulla legittimità degli atti. Le opposizioni – i consiglieri dissidenti del centrodestra, Forza Italia e Pd – avevano scritto al Prefetto per chiedere un parere. Leri sono arrivati i chiarimenti.

Insieme a una condivisione con il Ministero dell'Interno, così come riportato nella nota, ci sono una serie di passaggi che chiariscono i dubbi interpretativi.

Il primo afferma: «Il vicepresidente, anche in una situazione complessa come quella venutasi a creare a Frosinone, può rimanere in carica e convocare il Consiglio per procedere all'elezione del presidente e degli altri componenti dell'ufficio di presidenza e discutere eventualmente solo di argomenti urgenti, al fine di assicurare la continuità dei lavori dell'assise consiliare».

Debiti fuori bilancio, ammissioni a fondi europei o nazionali e documenti contabili possono, pertanto, essere votati anche in assenza della nomina del presidente. Tutte le altre delibere che non rivestono carattere di urgenza non devono essere inserite nell'ordine del giorno.

Altro passaggio chiave: «Il Consiglio, nella sua piena autonomia, è l'unico a dover fornire un'interpretazione autentica delle norme di cui lo stesso si sia do-

«Consiglio, le delibere legittime anche senza il nuovo presidente»

►La Prefettura risponde alle richieste di chiarimento dell'opposizione: «Il vicepresidente vicario può convocare l'assise». Ma resta il nodo politico e a settembre si torna in aula



Una seduta del Consiglio comunale di Frosinone

IL CONSIGLIERE DINO IANNARILLI: «AVEVANO ANNUNCIATO IL CAOS MA NON ERA COSÌ»

tato». Come dire: fa fede l'interpretazione del segretario generale e i consiglieri sono sovrani nell'interpretare gli stessi regolamenti del Comune.

A nome della maggioranza si toglie un sassolino dalla scarpa, il consigliere Dino Iannarilli della Lega: «Avevano annunciato il

caos. È arrivato il parere della Prefettura. E il caos, semplicemente, non c'era».

IL NODO POLITICO

Resta il problema politico. La maggioranza che sostiene Mastrangeli l'intesa per l'individuazione del nuovo presidente, ad

oggi, non l'ha ancora trovata. Servono 17 voti. Sul tavolo c'è la candidatura di Gianpiero Fabrizi, sostenuta da Lega, Fratelli d'Italia, Lista Ottaviani Polo Civico e Identità Frusinate: in totale 11 voti, compreso quello del sindaco.

Sempre nella stessa maggioranza c'è la lista Per Frosinone, più la civica Mani Libere: sei consiglieri che potrebbero scegliere un'opzione interna, come Francesca Chiappini, oppure convergere sull'attuale facente funzione, Marco Ferrara.

A fine settembre verrà nuovamente convocato il Consiglio comunale per eleggere il nuovo presidente. È probabile che, a ridosso del voto, si arrivi a un'intesa. Ma chi farà un passo indietro? I consiglieri che fanno riferimento allo scalpitante Scaccia, ai vertici del partito Futuro Nazionale del generale Vannacci, oppure quelli che si riferiscono al sindaco?

I primi avrebbero chiesto un azzeramento della Giunta e di rimettere in discussione tutto – assessori e presidenza – così da ridistribuire le varie deleghe in base alle mutate condizioni politiche determinatesi in aula.

Il sindaco vuole tirare dritto perché, a otto mesi dalla fine della consiliatura, eseguire un azzeramento significherebbe in qualche modo creare diversi malcontenti. E poi incombe sempre la "minaccia" di una candidatura a sindaco dello stesso Scaccia, o di chi per esso, sotto la bandiera di Fm.

In caso di permanente divisione, l'alternativa sarebbe andare avanti così, approvando solo delibere urgenti. Si tratterebbe, a quel punto, per l'amministrazione Mastrangeli di governare l'ordinario. E, in tempi di campagna elettorale, appare improbabile seguire questo percorso.

Ora la politica, ufficialmente, è in ferie. A settembre si riaccenderanno i motori e, verso la fine del prossimo mese, l'amministrazione Mastrangeli vivrà un altro passaggio chiave di questo percorso, pieno di ostacoli, che la caratterizza fin dalla sua insediamento.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Telecamere. firmata intesa tra Comune e Prefettura



Più telecamere in città e più controlli nei luoghi del capoluogo considerati sensibili, come ad esempio lo Scalo e nelle vicinanze delle scuole. E' quanto prevede, tra l'altro, il patto per la sicurezza urbana siglato dal prefetto Giuseppe Ranieri e dal sindaco Riccardo Mastrangeli. Tra le priorità individuate figura il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunale nelle aree maggiormente interessate da situazioni di degrado o in quelle dove si ritiene di concentrare l'attenzione per far rispettare le varie forme di legalità.

«L'attenzione - si legge in una nota - sarà rivolta alle aree limitrofe alla stazione ferroviaria, ai plessi scolastici e istituzionali, agli insediamenti di stranieri senza fissa dimora, ai locali notturni e alle zone interessate da fenomeni di abusivismo commerciale e occupazioni abusive». È prevista anche l'istituzione, in Prefettura, di una cabina di regia con il compito di monitorare lo stato di attuazione del patto con cadenza semestrale e di favorire la pianificazione degli interventi in materia di sicurezza urbana. Sarà formata da rappresentanti delle forze di polizia e della polizia locale. «Con la sottoscrizione di questo patto rafforziamo il rapporto tra Comune, Prefettura e forze dell'ordine, mettendo al centro la tutela dei cittadini e la qualità della vita della nostra comunità - dichiara il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli - . La videosorveglianza rappresenta uno strumento importante di prevenzione e di supporto all'attività delle forze di polizia. Vogliamo intervenire in modo mirato nelle aree che presentano maggiori criticità, integrando la tecnologia con il presidio del territorio, il coordinamento operativo e lo scambio di informazioni tra polizia locale e forze di polizia».

Il bando

Assegnati locali dell'Ater a quattro associazioni

Assegnati locali extrare-sidenziali dell'Ater a quattro associazioni senza fini di lucro che potranno utilizzare gli immobili per lo svolgimento delle proprie attività a un canone concordato, più contenuto rispetto ai valori di mercato. Si tratta della seconda iniziativa di questo tipo dall'insediamento del commissario straordinario dell'Ater, Antonello Iannarilli. Tutte le associazioni che hanno presentato domanda siano riuscite ad aggiudicarsi un immobile, come sottolineato dallo stesso Commissario straordinario. «Le associazioni potranno svolgere in maniera più agevole le proprie attività, con l'esborso di un canone decisamente più basso rispetto ai valori di mercato», ha dichiarato Iannarilli, evidenziando il valore sociale dell'iniziativa. Le realtà coinvolte operano in ambiti differenti, ma tutte con finalità rivolte alla collettività: Adolas che promuove la salute e la donazione del sangue; Ascap che organizza attività culturali, sportive ed educative; La Manna che sostiene le persone che promuove lo sport dilettantistico e la formazione sportiva.

Fiesole, 82 anni dopo il sacrificio Sora e Cervaro ricordano i martiri



A 82 anni dalla strage di Fiesole, Sora e Cervaro hanno commemorato Alberto La Rocca e Vittorio Marandola, due dei tre giovani Carabinieri che, insieme a Fulvio Sbarretti, il 12 agosto 1944 si sacrificarono per salvare dieci civili dalla fucilazione nazista. Le cerimonie, con la partecipazione delle autorità civili e militari, dei familiari e delle associazioni

d'Arma, hanno previsto deposizioni di corone, omaggi ai monumenti e momenti di preghiera. Il Colonnello Gabriele Mattioli ha ricordato il valore di una scelta consapevole, compiuta mettendo la vita degli altri davanti alla propria. Un messaggio del Ministro della Difesa Guido Crosetto ha sottolineato l'attualità dell'esempio dei tre Martiri di Fiesole.

La differenziata cresce «Toccata quota 68%»

FERENTINO

Raccolta differenziata in crescita parallelamente ai controlli e nuovi interventi sul territorio. Ad annunciarlo è il sindaco Piergianni Fiorletta. «Dopo un avvio del 2026 caratterizzato da percentuali di raccolta differenziata attestate al di sotto della soglia del 65%, le rilevazioni più recenti indicano una crescita fino a circa il 68%. Un risultato che assume particolare significato per una città già insignita del riconoscimento di Comune Riciclone e che arriva a seguito di una serie di azioni messe in campo dall'Ammi-

nistrazione comunale, intervenuta sia sul fronte dell'informazione e della sensibilizzazione dei cittadini sia attraverso il potenziamento del sistema di raccolta, con particolare attenzione al centro storico» ha spiegato il primo cittadino, aggiungendo: «L'obiettivo è stato quello di incidere contemporaneamente sulle corrette modalità di conferimento e sulle situazioni che maggiormente condizionano la qualità della raccolta differenziata. Parallelamente è stata rafforzata l'azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti. L'attività di sorveglianza sul territorio, anche attraverso il contributo dei

diversi soggetti istituzionali impegnati nei controlli, si affianca all'impiego delle fototrappole, utilizzate come strumento di prevenzione e deterrenza rispetto ai comportamenti illeciti. Il programma proseguirà nel mese di settembre con un intervento specifico nel quartiere Villaggio Blu, individuato tra le zone nelle quali permangono alcune criticità. L'azione sarà finalizzata a migliorare le modalità di conferimento e a contrastare gli abbandoni, estendendo il percorso di potenziamento già avviato in altre parti della città». Il ritorno della raccolta differenziata su livelli superiori alla soglia del 65% rappresenta pertanto non un punto di arrivo, ma la base sulla quale consolidare il percorso intrapreso.

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Settefrati la sagra della Sagna e Fagioli

Giovedì 20 agosto torna a Settefrati la storica Sagna della Sagna e Fagioli, organizzata dalla Pro Loco. Un appuntamento che ogni anno richiama migliaia di persone, tra residenti, visitatori ed emigranti

che tornano in paese per rivivere una tradizione di famiglia. La preparazione della sagna, pasta fresca tipica della cucina contadina ciociara, come da tradizione, avverrà all'aperto nei grandi paioli, se-

condo l'antico rito. Il piatto sarà poi distribuito gratuitamente ai partecipanti. La festa proseguirà in piazza con musica popolare, in un'atmosfera di convivialità e tradizione.

Fontechiari, Canizzo presenta il libro in piazza

Domani, alle 21, in piazza G. Marconi, a Fontechiari, appuntamento con la cultura. È in programma una tappa del tour di presentazione di "Scampoli di felicità: bellezza, gentilezza, cura per rammen-

dare l'orizzonte", il nuovo libro del filosofo, scrittore e insegnante Filippo Canizzo. L'appuntamento rientra nell'ambito del festival "AR-TinChiaro". A dialogare con l'autore sa-

ranno Valentina Lilla, direttrice del museo Accademie Vitti, Luciano Conte del comitato Azione Pace e Marta Morini di Disarmiamoli Valle del Sacco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domenica il festival in Valcomino quest'anno sarà dedicato al santo di Assisi

San Francesco le storie nei borghi

Sette giorni, sette borghi e un entusiasmante viaggio attraverso le parole del Cantico delle Creature. Dal 23 al 29 agosto torna il Festival delle Storie, la rassegna che porta nella Valle di Comino scrittori, giornalisti, artisti, scienziati e protagonisti dello sport. Un'edizione speciale, dedicata all'ottantesimo anniversario della morte di San Francesco, con ogni giornata affidata a un elemento naturale e simbolico.

A inaugurare la manifestazione, il 23 agosto a San Donato Val di Comino, sarà "Fratello Sole". Una serata costruita intorno a letteratura, memoria e spiritualità. Ad aprire il Festival, nato grazie ad una brillante intuizione del giornalista Vittorio Macioce, sarà Carlo Befani con un racconto dedicato alla figura di San Francesco. Particolarmente atteso anche l'omaggio ad Andrea Camilleri, nel centenario della nascita; a raccontare lo scrittore siciliano saranno Luca Crovi e Silio Bozzi. La serata proseguirà con Ugo Morelli, psicologo e saggista, che proporrà una riflessione sull'uomo contemporaneo, sulle relazioni e sui modi in cui abi-

tiamo la società. A chiudere gli incontri sarà Don Cosimo Schena, con una riflessione dedicata alla spiritualità. Un momento pensato per riportare al centro il significato più profondo del tema francescano che attraversa questa edizione. Dopo San Donato, il Festival si sposterà il 24 agosto a Gallinaro, per "Sorella Acqua".

Tra gli appuntamenti, Catena Fiorello, il viaggio negli abissi del fotografo subacqueo Alberto Luca Recchi e il documentario di Damiana Leone sulle Marochinate del 1944. Il 25 agosto, a Settefrati, sarà protagonista "Fratello Vento", con la poesia di Mara Sabia ed Emilio Fabio Torsello e le storie sportive di



Dall'alto un momento del festival, l'attore Davide Rondini, lo scrittore siciliano Andrea Camilleri e l'ideatore della manifestazione Vittorio Macioce



Roberto Maida e dell'ex sciatrice Maria Rosa Quario. "Madre Terra" sarà invece il tema del 26 agosto a Casalvieri, con il senatore e storico Gaetano Quagliarello e il fisico del Cnr Antonello Pasini.

Il 27 agosto, a Picinisco, "Sorelle Luna e Stelle" porterà Oscar Farinetti e gli incontri condotti da Giorgio Lauro con Ivan Zazzaroni ed Evelina Christillin. Il 28 agosto, ad Alivito, "Fratello Fuoco" darà spazio alla campionessa di surf Patti Panizza, allo sport paralimpico e alla musica di Luigi De Rienzo, storico bassista di Pino Daniele.

Chiusura il 29 agosto ad Atina con "Sorella Morte": il politologo Giovanni Orsina parlerà di populismo contemporaneo, mentre Davide Rondini proporrà uno spettacolo dedicato a San Francesco. E ogni notte, a mezzanotte, il "Defaticamento": musica, vino e conversazioni informali tra pubblico e ospiti. Perché nel Festival le storie, anche quando finiscono gli incontri, continuano a circolare nelle piazze dei borghi.

Gianpiero Fabrizio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa di San Magno sul palco Cicchella e Le Vibrazioni



Magno entra nel momento più caldo della sua programmazione estiva con le celebrazioni dedicate al patrono cittadino, San Magno. Dopo la processione con la statua del santo che ieri sera ha attraversato le vie del centro storico, richiamando cittadini e visitatori, da oggi il cartellone del festeggiamenti entra nel vivo dei grandi appuntamenti di piazza. Questa sera l'attenzione si sposta in Piazza Cavour per una serata che coniuga spettacolo e tradizione. Sul palco si esibirà Francesco Cicchella, tra i volti più eclettici e apprezzati della nuova generazione della comicità italiana. Showman poliedrico, comico, imitatore e cantante dotato di eccezionali doti vocali, Cicchella si è imposto al grande pubblico grazie ai successi televisivi di Made in Sud e Tale e Quale Show. I suoi spettacoli fondono ironia e musica, caratterizzati da parodie di artisti come Michael Bublé, Gigi D'Alessio, Massimo Ranieri e Achille Lauro. Al termine della

sua esibizione, la notte anagnina sarà illuminata dai fuochi d'artificio. Domani la programmazione proporrà un momento dal forte valore istituzionale, sempre molto partecipato dalla cittadinanza: il concerto della Fanfara della Polizia di Stato, pronta ad offrire un repertorio di grande prestigio formale. Il programma musicale toccherà il suo culmine la sera del 21 agosto con il tradizionale concerto saranno Le Vibrazioni, la band guidata da Francesco Sarcina.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto Le Vibrazioni sul palco del festival di Sanremo e il comico Francesco Cicchella

Veroli, Bambole di Pezza in concerto Per il gruppo tappa del Summer tour

MUSICA

Un concerto gratuito nell'area esterna del Palacoccia, a Veroli, per una serata di musica, energia e rock al femminile.

Venerdì 21 agosto, infatti, le Bambole di Pezza saranno protagoniste di una serata speciale nell'ambito del Tarantellieri Festival.

La band salirà sul palco con il suo Summer Tour per portare a Veroli tutta l'energia del proprio sound, in un appuntamento dedicato agli amanti del rock e della musica dal vivo.

L'evento, organizzato in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Veroli, sarà a ingresso gratuito.

«Le Bambole di Pezza, formazione tutta al femminile, sono una delle realtà più riconoscibili della scena punk-rock italiana. La loro musica unisce sonorità rock, attitudine punk e testi capaci di affrontare temi sociali e



personali, con una forte identità e un'impronta energica sul palco - si legge in una nota -. L'appuntamento del 21 agosto rappresenta uno degli eventi di punta dell'estate musicale verolana e arricchisce il calendario del Tarantellieri Festival, portando nel cuore della Ciociaria una formazione capace di coinvolgere un pubblico trasversale».

L'area esterna del Palacoccia si prepara dunque a trasformarsi in una grande arena per una notte di musica e divertimento. L'ingresso gratuito consentirà a cittadini, giovani, visitatori e appassionati di assistere al concerto e vivere da vicino l'atmosfera del Summer Tour delle Bambole di Pezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Colori di un pensiero in evoluzione" Esposizione a palazzo Boncompagni

ARTE

Il colore come linguaggio del pensiero che cambia, cresce e si trasforma. Si intitola "Colori di un pensiero in evoluzione" la mostra personale di Konstantin Ferdinand Weber-Chubays, ospitata fino alla giornata di domani a palazzo Boncompagni, ad Arpino.

L'esposizione è inserita nel programma ufficiale per i festeggiamenti dei 140 anni del circolo Tulliano, fondato nel 1886 ed intitolato a Cicerone.

La kermesse, organizzata con il patrocinio dell'amministrazione comunale e della Pro Loco di Arpino, ha come protagonista un giovanissimo artista, ritratto in locandina davanti al cavalletto, che porta ad Arpino un percorso pittorico molto incentrato sul rapporto tra emozione e materia cromatica. Macchie, schizzi e colate di colori gialli, fucsia, arancio e blu intensi che domi-



Il giovane artista

nano anche la grafica del manifesto, diventano traccia visibile di un pensiero in movimento. Una scelta non casuale quella di Arpino, città di Marco Tullio Cicerone, dove da sempre parola e pensiero sono al centro della vita culturale.

Konstantin Weber-Chubays ha iniziato a dipingere a due anni e mezzo, prima di imparare a scri-

vere: nel 2023 è stato tra i protagonisti di "The Way to Creativity" alla Georgian State Academy con oltre venti quadri ed onorificenze. All'età di quattro anni Konstantin, che predilige grafica ed acrilico, ha incontrato la prima maestra Victoria Gaup per poi proseguire gli studi in Georgia; nel 2017 sono arrivati i primi riconoscimenti in Cina a cui è seguita la vendita all'asta della sua opera "Full Moon in Bulgaria". Ora che di anni ne ha quindici, ha già esposto le sue opere tra Mosca e Washington; il giovane artista frequenta spesso Arpino dove i genitori sono residenti.

Da qui i paesaggi ciociari in mostra con il pensiero che evolve, a colori, sotto gli occhi di Cicerone. Con questa personale, il circolo Tulliano conferma la volontà di aprire le sale di palazzo Boncompagni ai linguaggi contemporanei, dando spazio alle nuove generazioni di artisti.

Gia.Fab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

Dopo le parole di Alvini nel post partita di Frosinone-Juve Stabia, che hanno esplicitato un nuovo modello di costruzione della squadra, portando ad una distinzione abbastanza netta tra "chi costruisce la squadra" e "chi la allena", in molti si sono posti la domanda su chi fa il mercato del Frosinone, ovvero sceglie di fatto i giocatori da trattare per una acquisizione o un prestito. Si può immaginare che se il mercato viene costruito dalla struttura societaria sulla base di parametri tecnici, economici e statistici, l'allenatore diventa soprattutto colui che deve trasformare quel materiale in una squadra funzionale al proprio sistema di gioco. Questo non significa un limite,

L'AVELLINO, INVECE, SAREBBE INTERESSATO AL DIFENSORE GIALLAZZURO JEREMY OYONO

potrebbe essere, al contrario, il segnale di un'organizzazione più moderna. Una organizzazione dove scouting, direzione sportiva e area tecnica devono parlare però la stessa lingua. Non uno subalterno all'altro, ma tutti sullo stesso piano con compiti differenti ma sinergici all'obiettivo comune. Obiettivo che nel Frosinone è quello sportivo della salvezza, preliminare ed inseparabile da quello societario, che è dato dal rafforzamento del brand, delle infrastrutture, del valore della rosa, insomma dalla crescita della società nella sua interezza. Ed è qui che entra in scena Mattia Baldini. Nominato il 22 luglio, subito dopo l'ufficializzazione dell'ingresso della nuova proprie-

FROSINONE E INNESTI IL FATTORE SCOUTING

► Il ruolo di Mattia Baldini, nominato a capo dell'area nel tentativo di scoprire talenti anche oltreconfine. Mercato, l'esterno Ghedjemis verso il Monaco



L'esultanza di Ghedjemis dopo una rete

tà, responsabile dell'area scouting del Frosinone, il suo ruolo assume un peso tutt'altro che marginale. Una scelta non casuale: il suo curriculum infatti è costruito quasi interamente nel mondo dello scouting. Figlio di Franco Baldini, storico dirigente sportivo italiano, a lungo dirigente e consu-

lente della Roma e successivamente protagonista di esperienze internazionali, Baldini ha iniziato a lavorare dal 2011 nel calcio che conta. Ha ricoperto il ruolo di responsabile degli osservatori alla Sampdoria, per poi lavorare nel Sassuolo, dove è stato al fianco di Guido Angelozzi, poi Cagliari e

Bologna. A Bologna il suo nome è stato associato al lavoro che portò in rossoblu giocatori come Takehiro Tomiyasu, Nicolás Domínguez che oggi giocano in Premier League (Crystal Palace e Nottingham Forest) e Andreas Skov Olsen. Alla Sampdoria, invece, agli albori della sua carriera profes-

sionale (poi tornato nell'estate del 2022) ha contribuito a portare in Liguria giocatori come Shkodran Mustafi e Sergio Romero. È ancora presto per dire che il mercato estivo sia interamente figlio della nuova filosofia di Clara Vasta e soprattutto per attribuire a Baldini ogni singola operazione.

Ma alcuni movimenti sono quantomeno coerenti con il modello. Soprattutto la propensione a guardare oltre le frontiere italiane, con una mentalità da scouting internazionale, è un elemento ricorrente in questa fase del mercato giallazzurro. Nella seconda parte soprattutto, con gli arrivi di Terzić, Grillitsch e Schmid, si è mostrato anche che la nuova proprietà non intende costruire una rosa esclusivamente giovane: bensì costruire un mix di talenti da sviluppare, giocatori nel pieno della maturità e profili internazionali esperti, con l'obiettivo di creare contemporaneamente rendimento sportivo e valore patrimoniale.

Intanto sul fronte mercato si parla soprattutto di uscite. La stampa francese da per fatto l'ingaggio di Fares Ghedjemis al Monaco (Li-

COPPA ITALIA, L'AVVERSARIO NEI SEDICESIMI SARÀ IL SASSUOLO: SFIDA NEL POMERIGGIO DEL 2 SETTEMBRE

gue 1) per una cifra vicina ai 10 milioni di euro. Ci sarebbe l'ok del giocatore ma non ancora quello del club italiano. Anche Jeremy Oyono interessa molto all'Avellino.

Intanto in vista del match contro la Juventus, scarsissime le possibilità che in attacco ci sia una alternativa al solo Raimondo. Le due punte, indispensabili nell'equilibrio della squadra e nella sua competitività, sono sempre più attese. Intanto la Lega A ha individuato in mercoledì 2 settembre alle 16, a Reggio Emilia, la data del sedicesimo di finale di Coppa Italia tra Sassuolo e Frosinone.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primavera, debutto a Benevento Derby con il Latina e sfida con il Napoli

CALCIO GIOVANILE

C'è il derby con il Latina, ma anche la doppia sfida con il Napoli tra gli appuntamenti più attesi della nuova stagione della Primavera del Frosinone.

Con la pubblicazione dei gironi e dei calendari di Primavera 2, il quadro del prossimo campionato è ormai completo e i giallazzurri sono pronti ad affrontare una stagione ricca di sfide e ambizioni.

Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Catanzaro, Crotone, Latina, Monopoli, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Pisa, Salernitana e Spezia sono le avversarie inserite nel girone.

Il campionato prenderà il via il 5 settembre, con il Frosinone subito impegnato in trasferta sul campo del Benevento. Il debutto casalingo arriverà una settimana più tardi, alla seconda giornata, contro il Pisa. Il calendario proporrà poi, nelle prime cinque giornate, le sfide contro Catanzaro, Palermo e Cosenza. Uno degli appuntamenti più sentiti sarà senza dubbio il derby laziale con il Latina, in programma alla settima giornata in terra pontina. Una settimana più tardi, all'ottava giornata, arriverà invece uno dei match di

cartello della prima parte di stagione: il Frosinone ospiterà il Napoli. Una sfida dal sapore particolare, soprattutto per il recente passato.

Due anni fa, nella straordinaria cavalcata culminata con la conquista del campionato e della Supercoppa, furono proprio i partenopei a contendere ai giovani leoni giallazzurri il successo finale.

Nel frattempo, la truppa canarina prosegue la preparazione estiva sul terreno sintetico del Cereate di Casamari, location scelta come quartier generale del nuovo corso.

Dai primi di agosto il gruppo la-

vora a ritmo serrato agli ordini di mister Guberti e del suo staff, con l'obiettivo di arrivare al debutto in campionato nelle migliori condizioni.

Rispetto al recente passato, la rosa è stata profondamente rivoluzionata e sono numerosi i volti nuovi. Tra i pali Guberti può contare su Capanna, Monaldi e Serour. In difesa spazio ad Anzidei, Bosi, Colafrancesco, Grande, Mirenzi, Molina, Montesano, Pantano, Reali e Trulli. Il centrocampo può invece contare su Carfagna, Castellani, Esposito, Marchetti, Millozzi, Mutarelli e Valente, mentre il reparto

offensivo è composto da Casagrande, Carpentieri, Castoreale, Danieli, Menghini, Silvestri e Taddei.

Un gruppo nuovo, costruito per crescere rapidamente e farsi trovare pronto quando il pallone tornerà a rotolare sull'erba dei campi.

L'esordio di Benevento è già nel mirino, mentre il derby con il Latina e le sfide con Napoli ed Ascoli rappresentano due delle prime grandi tappe di una stagione che il Frosinone Primavera vuole vivere da protagonista.

Gi. Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mister Guberti durante un allenamento

VOLLEY

Dopo l'arrivo del palleggiatore Mattia Catellani da Reggio Emilia (Serie A2), la Globo banca popolare del frusinate Sora, che parteciperà al girone F di Serie B, sta prendendo sempre più forma, confermando le ambizioni di alta classifica, con vista playoff per la promozione in Serie A3. Per la prossima stagione, però, sarà impegnata in un raggruppamento non certo facile con squadre top della categoria come Civita Castellana e Tuscania, tra le più accreditate alla vittoria finale. Dopo il regista emiliano alla corte di coach Fabio Corsetti sono arrivati due schiacciatori importanti come Wiktor Kubaśzek e Alessandro Rogacien. Il primo, di nazionalità italiana essendo nato a Roma nel 2006, alto 193 centimetri, proviene dai sardi del Sarlux Sarroch, squadra di Serie A3 dopo essere cresciuto nell'ottima scuola

Sora, altri arrivi per coach Corsetti Due schiacciatori per il peso in attacco

della Pallavolo Marino. Per Rogacien, invece, si tratta di un ritorno a Sora dopo aver vestito la maglia bianconera in Serie C dal 2020 al 2023. Cresciuto nella Ludi Volley Aquino, è reduce dall'esperienza con il Tuscania Volley in Serie B. Le conferme in casa Globo, invece, sono quelle dello schiacciatore Sebastiano Stamegna e del centrale Christian Caschera. Stamegna, nativo di Gaeta e cresciuto nell'Olimpia Formia, nonostante i suoi 25 anni, è un giocatore già molto esperto dopo le esperienze in Serie A3 a Tuscania, Acqui Terme e Sabaudina e l'ottima stagione scorsa in maglia bianconera, dove è stato uno dei maggiori artefici del sesto posto finale di Sora. Caschera, sorano doc, è ormai diventato un veterano della Globo,



Coach Fabio Corsetti

con cui è partito dal minivolley, per poi fare tutta la trafila delle giovanili fino ad esordire giovanissimo in Serie C e poi continuare con gli ultimi due campionati di Serie B, diventando uno dei pilastri del sestetto di coach Corsetti. Il campionato di Serie B partirà nel fine settimana del 17-18 ottobre, per cui l'inizio della preparazione fisica si avvicina. Il girone F, quello in cui è stata confermata Sora, ha subito però delle modifiche rispetto alla stagione scorsa, con l'inserimento di squadre quotate come le favorite Tuscania e Civita Castellana, oltre alle altre formazioni laziali confermate (Colli Albani Nettuno, Roma 7, Fenice Roma, Virtus Roma) e a quelle della Campania (Casoria, Marigliano, Meta, Pomigliano, Rionterra). La Globo giocherà ancora al PalaPanico di via Trecece.

Be. Cob.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SQUADRA DI MISTER GUBERTI AL LAVORO SUL SINTETICO DEL CEREATE DI CASAMARI

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 688281

150
anni
1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Bergader



Parlano i presidenti
Atletica e nuoto:
la ricetta italiana
di **Lia Capizzi** e **Gaia Piccardi**
alle pagine 44 e 45

Domani in edicola
Le pagine storiche
del Corriere
le copie anastatiche a un euro
più il prezzo del quotidiano



Bergader

Il caso Accuse da 29 Stati americani



Meta a processo: «Dai social danni ai minori»

di **Paolo Ottolina**

Processo contro Meta. L'azienda di Mark Zuckerberg è accusata di danni ai minori e violazione di leggi federali: 29 Stati Usa chiedono sanzioni fino a 1.400 miliardi. A rischio il futuro di Facebook e Instagram.
a pagina 31

EDUCARE AL GIUDIZIO

di **Maurizio Ferrera**

Qualche settimana fa l'agenzia francese incaricata di rilevare le ingerenze digitali straniere ha denunciato l'ennesimo tentativo di screditare leader politici nazionali (a partire da Macron), diffondendo fake news. È stato individuato anche lo strumento responsabile: «Storm-1516», un noto e aggressivo apparato che l'intelligence russa utilizza da tempo per contaminare l'ecosistema informativo dei Paesi europei. Le ingerenze straniere sono solo uno dei fattori che erodono le fondamenta della sfera pubblica democratica.
continua a pagina 28

SERVONO LE REGOLE

di **Walter Veltroni**

Dissipatio H.G. si intitola l'ultimo romanzo scritto da Guido Morselli. Lo conclude pochi mesi prima di togliersi la vita, il 31 luglio del 1973, dopo che per l'ennesima volta le più importanti case editrici italiane gli avevano restituito il manoscritto con una gentile lettera di rifiuto. Uscì postumo, è uno dei grandi meriti di Adelphi, nel 1977. Quel genio di Morselli aveva immaginato un uomo che volendo per l'appunto suicidarsi, raggiunge un luogo isolato, una grotta in alta montagna, lontano da una città immaginaria.
continua a pagina 28

La guerra Teheran: correggeremo le sue illusioni. Cisgiordania, detenuti palestinesi marchiati con numeri in fronte

Sfida di Trump: Hormuz è Usa

La Casa Bianca: nessun dialogo con l'Iran. Giù i mercati, torna a volare il prezzo del gasolio

Ippica Trotatore più forte di sempre, aveva 31 anni



di **Luigi Ferrarella** alle pagine 18 e 19

L'ACQUISTO, I SUCCESSI

I 180 milioni nelle mutande e il mito iniziò

di **Sergio Passaro**

Alla fine, anche Varenne si è fermato a Eboi. Il suo cuore ha smesso di correre a trentun'anni. È stato il più grande trotatore della storia. Jannacci gli dedicò una canzone, Vecchioni un racconto. Enzo Giordano lo comprò con 180 milioni in contanti.
alle pagine 18 e 19

GIANNELLI



di **Davide Frattini**

Scaduta la tregua con l'Iran, la Casa Bianca alza il tiro e annuncia: lo Stretto di Hormuz è degli Stati Uniti. E contemporaneamente congela ogni dialogo con Teheran. Gli ayatollah replicano: «Correggeremo le illusioni di Donald Trump». I riflessi sui mercati finanziari. Le Borse sono tutte in discesa, in Italia cresce il prezzo del petrolio. Sale la tensione anche nei Territori: in Cisgiordania prigionieri palestinesi sono stati marchiati con dei numeri sulla fronte.
da pagina 2 a pagina 5
Ferraino
Jattoni Dall'Asén, Marro

La pm di Venezia: 24 denunce a Ferragosto

Roma, uccisa dal marito davanti a un figlio I femminicidi senza fine

DOPO LE MOSSE DI BERLINO

La Svizzera: via a rimpatri verso l'Italia

di **Simone Canettieri**
e **Irene Soave**

Emergenza migranti, adesso si apre il fronte svizzero. Anche Berna ha annunciato l'intenzione di «rimandarli» in Italia. Intanto la ragazza somala che dalla Germania avrebbe dovuto essere rimandata nel nostro Paese ha trovato asilo, sempre in Germania, in una chiesa evangelica: «Sono molto felice di essere al sicuro».
alle pagine 8 e 9 **Piccolillo**

LE MINACCE DEL TYCOON

La Corea, l'Oman Donald e la carta «divagazione»

di **Mario Platero**

a pagina 3

L'ALTRO QUADRANTE

E la Cia crea una task force: obiettivo Cuba

di **Guido Olimpio**

a pagina 3

di **Giulio Fasano**
e **Rinaldo Frignani**

Emergono nuovi elementi dopo il femminicidio di Venezia. La Pm rivela che c'erano state 24 denunce a Ferragosto. E ieri un nuovo femminicidio, a Colferro vicino a Roma. La vittima era una cinquantenne originaria della Polonia. L'aggressore il marito, un 6enne nato in Tunisia. Il delitto davanti a uno dei cinque figli della coppia. A chiamare i soccorsi un'altra figlia che tornata a casa ha trovato la madre agonizzante: tutto inutile, la donna è morta. Tempo fa aveva accompagnato il marito da uno psichiatra per tentare di arginare i suoi scatti di violenza fra le mura di casa.
alle pagine 16 e 17
Gasparini e Zicchio

**A OGNI EPOCA,
LA SUA ODISSEA**



IL PRIMO ROMANZO DELLA NOSTRA CIVILTÀ
RACCONTATO DA NICOLA GARDINI

In edicola dall'11 agosto

CORRIERE DELLA SERA

Ranucci: «Sostituirmi? La Rai può farlo»

Il conduttore di Report: su di me attacchi vergognosi. Le telefonate con Lavitola

di **Cesare Zapperi**

La prima uscita pubblica di Sigrifo Ranucci dopo il caso Lavitola. A Lavarone il conduttore di Report attacca: «Sto subendo un attacco vergognoso dai mezzi di informazione. Questa è la vera vergogna del Paese». E sull'ipotesi di sostituzione: «La Rai può farlo». Poi rintuzza le accuse sui costi della trasmissione: «Report per la Rai è una trasmissione virtuosa».
alle pagine 10 e 11
Sacchettoni



Pep Guardiola e l'ex moglie Cristina

LA PAUSA, IL NO AGLI AZZURRI Pep Guardiola: mi sono separato a causa del calcio

di **Paolo Condò**

La verità emerge da un documentario. L'ossessione per il calcio è il motivo della separazione tra Pep Guardiola e la moglie.
a pagina 43

Ben's Repell

50% DEET

REPELLENTE
CONTRO ZANZARE,
ZANZARE TROPICALI
e ZECICHE

SELLA Health partner 2026

SONO PRODOTTI BIOCOSI. Sono i bioattivi con cui Ben's Repell repellente a base di oli essenziali di alta qualità. Non irritano la pelle e non hanno odore. L'ingrediente è la bioessenza di citronella. Ben's Repell repellente a base di oli essenziali di alta qualità. Non irritano la pelle e non hanno odore. L'ingrediente è la bioessenza di citronella. Ben's Repell repellente a base di oli essenziali di alta qualità. Non irritano la pelle e non hanno odore. L'ingrediente è la bioessenza di citronella.



insparya
HAIR COMPANY

la Repubblica

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPELLINI



Rspettacoli
Lucisano, il film migliore
è stata la sua lunga vita
di **CRESPI e FINOS**
a pagina 28

Rsport
Varenne, un cavallo
chiamato leggenda
di **CROSETTI, SALADINI e
SCOTTI** alle pagine 30 e 31



Mercoledì
19 agosto 2026
Anno 51 - N° 191

Oggi con **Libro di Stefano Benni**
Dottor Zero e altri racconti
In Italia **€ 1,90**

IL COMMENTO

**Emergenza clima
quante scuse
per non parlarne**

di **STEFANO MANCUSO**

Il riscaldamento globale interessa solo quando fa caldo. Ora, sembra che nei prossimi giorni le temperature medie in Italia e in gran parte dell'Europa diminuiranno. Certo, rimarranno sempre ben sopra la media del mese di agosto, ma non saranno più le stesse di quell'altolento in cui abbiamo vissuto da fine maggio.

➔ a pagina 10

IL REPORTAGE



**Dentro la Columbia
"Siamo woke mica pazzi
non aiutate la destra"**

di **PAOLO MASTROLILLI**

Noah punta sconsolato il dito verso le guardie private che presidiano l'ingresso della Columbia University su Amsterdam Avenue, e scrolla le spalle: «L'ho conosciuta solo così, la mia università. Studio biologia e da quando sono arrivato siamo in stato d'assedio».

➔ a pagina 15

Nuove fiamme di guerra

Iran Trump dichiara Hormuz "territorio Usa"
Missili di Teheran sul Golfo. Raid di Israele in Siria

Ucraina Attacco di Kiev alla periferia di Mosca
Il Cremlino infierisce su Kharkiv: 10 morti



➔ L'effetto dell'attacco di droni russi nella regione di Kharkiv in Ucraina

Nuove fiamme di guerra sul fronte mediorientale e su quello russo-ucraino. Trump dichiara Hormuz "territorio Usa", missili di Teheran cadono sul Golfo e Israele lancia raid sulla Siria facendo infuriare gli Usa. Su Mosca cadono 800 droni, portando la paura del conflitto nella capitale, e il Cremlino infierisce su Kharkiv provocando 10 morti.

di **BRERA, CAFERRI e LOMBARDI**

➔ da pagina 2 a pagina 6

**Quei droni a sciami
che beffano
la contraerea russa**

di **GIANLUCA DI FEO**

➔ a pagina 7

**L'incontro segreto
tra gli ex nemici
di Fatah e Hamas**



di **GABRIELLA COLARUSSO**

➔ a pagina 5

Gasolio, già azzerato l'effetto degli sconti

di **ROSARIA AMATO e MASSIMO FERRARO** ➔ a pagina 22

AGROS
CONSULENTI IN CAMPO

Siamo Agronomi operanti negli ambiti della consulenza economico estimativa, verde urbano, sicurezza alimentare, consulenza fitosanitaria.

**RIPONI LA TUA FIDUCIA
IN PROFESSIONISTI ESPERTI E AFFIDABILI**

agrosconsulenza.it

**Migranti, si apre
il fronte svizzero
Evangelici in campo**

IL CASO

di **TONIA MASTROBUONI**

Il Patto per l'Asilo europeo propagandato da Giorgia Meloni come supremo argine contro le crisi migratorie sta cominciando a svelare il suo vero volto. Dopo la Germania anche la Svizzera ha annunciato che riprenderà i trasferimenti in Italia dei "dublinanti", i richiedenti asilo approdati nel nostro Paese ma che hanno proseguito la loro odissea verso il Nord Europa.

➔ a pagina 13, servizio di **CIRIACO**



**Femminicidi
il calvario di Tania
e gli allarmi ignorati**

di **GIULIA BOERO
e MARIA NOVELLA DE LUCA**

➔ a pagina 17

**Non è Baywatch
la spiaggia perduta
dei nostri bagnini**

IL RACCONTO

di **MATTEO MACOR**

Sostiene Alessandro Riccomini, 74 anni, tra i decani dei bagnanti del Golfo del Tigullio, che «i bagnini sono come i preti: più servono, più scarseggiano». Nell'ennesima estate passata a raccontare crisi nel Paese che ha messo in fila caro vita, caro ombrellone e caro benzina, i dati certificano la crisi delle vocazioni dei guardaspia.

➔ a pagina 21



Ranucci che minaccia querele è la clamorosa smentita di una mia tesi che riguardava quelle contro di lui. Spiaze

CINEMA IN LUTTO
Addio a Fulvio Lucisano
Ha prodotto molti big
da Troisi a Sordi e Villaggio
Bianconi a pagina 16



OLEVANO ROMANO
Immigrato aggredisce
carabinieri a colpi di vaso
Feriti sindaco e militari
Bernard a pagina 15



a pagina 22
le stelle di Branko



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



VALLEVERDE

San Giovanni Eudes, presbitero

Mercoledì 19 agosto 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXXII - Numero 227 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

DI DANIELE CAPEZZONE



Reportopoli, il quinto modo di spendere soldi non previsto da Milton Friedman. E ora la Rai volti pagina.

Pochi sanno che Milton Friedman, gigante della libertà economica (non solo della libertà economica) era anche uno straordinario polemista, divulgatore, uomo di comunicazione. Per lunghi anni, seppe «popolarizzare» e rendere fruibili le sue teorie, alternando un linguaggio tecnico e accademico a registri linguistici più facili, più accessibili, di immediata comprensibilità per tutti. Resta memorabile la sua spiegazione sui quattro modi possibili di spendere il denaro: un piccolo gioiello dialettico che può aiutare tutti a capire le differenze tra buon governo e cattiva gestione, tra accortezza nelle decisioni e spesa fuori controllo, tra come si gestisce una famiglia e come si sgoverna una struttura pubblica.

Il primo modo - spiegava - è quando spendi il tuo denaro, quindi i soldi tuoi, per comprare una cosa per te stesso. Pensa se devi comprare una camicia per te stesso. In questo caso, senza dubbio, starai attento sia alla qualità sia al prezzo della merce. Non vuoi certo rimediare una fregatura.

Il secondo modo è quando spendi ancora il tuo denaro, ma per qualcun altro, quindi per fare un regalo. Anche in questo caso starai attento sia al prodotto sia al suo costo, perché non vuoi fare una brutta figura, né vuoi svenarti.

Il terzo modo è quando spendi il denaro di qualcun altro per te stesso. Qui starai bene attento alla qualità, ma un po' meno ai prezzi: tanto non paghi tu... E, annotava perfidamente Friedman, è probabile che ci scappi un pranzo nel miglior ristorante della città.

Il quarto - e ultimo, e devastante modo! - è quando spendi il denaro di qualcun altro per qualcun altro. È la spesa pubblica, bellezza: nessun controllo di qualità, nessun limite, nessun argine agli sprechi.

E Friedman, morto nel 2006, per evidenti ragioni non aveva fatto in tempo a conoscere «Reportopoli». Altrimenti avrebbe teorizzato una quinta variante: spendere i soldi degli altri per conto di qualcun altro, ma con l'effetto ulteriore di alimentare una propaganda spesso unilaterale, monoculturale, politicamente a senso unico.

L'iniziativa «Reportopoli» de Il Tempo, diversamente da come la raccontano a sinistra, non è il frutto di una nostra ostilità, o di una «vendetta della destra». Balle. Anzi, in questo i compagni sono autobiografici: applicano agli altri la loro mentalità, i loro schemi, il loro modus operandi, la loro intolleranza.

Qui invece, per nostra fortuna e per loro sventura, siamo liberali. Non nutriamo ostilità verso nessuno. Ma non abbiamo più intenzione, come tanti abbonati Rai, di finanziare con il nostro canone una disinformazione a senso unico.

Ora grava sui vertici Rai una grande responsabilità. Ciauguriamo venga esercitata per voltare davvero pagina. Non farlo sarebbe un peccato mortale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TELEFONO DI SIGFRIDO

È venuto il momento di dire che in questa storia tutto sarebbe già stato chiarito se il telefono di Sigfrido Ranucci fosse stato intercettato. Noi siamo ipergarantisti. Ma questo è uno dei casi in cui le intercettazioni sono indispensabili. E se poi avessero fatto i tabulati anche per Sigfrido, come per Valterino, avremmo capito quante volte era andato al ristorante (i tabulati si conservano per i due anni precedenti). Cortocircuito: che diranno quelli di «intercettateci tutti»? Stavolta saranno contrari?

DI PAOLO PANDOLFINI
alle pagine 2 e 3



DI ALESSIO BUZZELLI

Ranucci lancia il libro sulla Casta, ma i social lo spernacchiano

a pagina 4

DI ANDREA VENANZONI

Cosa ci insegna questa storia (ma Sigfrido ancora non ha capito)

a pagina 4

DI FEDERICO PUNZI

Quanto paga la Rai per le spese legali di Report?

a pagina 5

DI GIANCRISTIANO DESIDERIO

Fine della credibilità di Sigfrido, fine politica di Elly

alle pagine 2 e 3

PARLA GIOVANNI DONZELLI

«Alcuni inviati di Report guadagnano dieci volte un agente. Ci dicevano di non attaccare la stampa. E loro minacciano querele a Il Tempo»

Il responsabile organizzazione di Fdi Donzelli attacca la sinistra: «Dopo le insinuazioni sulla bomba a Ranucci ci dicevano di non fermare la libera stampa. E poi querelano Il Tempo: se non è questo doppiopessismo».



DI EDOARDO SIRIGNANO alle pagine 3 e 5

INTERVISTA AD ANTONELLA GIULI

«Mottola mostrò in onda il mio contratto. E ora vuole querelare Il Tempo che pubblica il suo compenso?»

Antonella Giuli, sorella del ministro e addesta stampa della Camera, finì nel mirino dell'inviato di Ranucci per il suo stipendio: «Pubblicò il mio contratto, ma ora non vuole si parli dei suoi compensi».



DI FRANCESCO CAPOZZA

La prossima mossa di Papa Leone XIV
Parolin lascerà presto la Segreteria di Stato
Al suo posto Rudelli

a pagina 8

DI MATTEO CASSOL

Lo sport piegato alla propaganda: separare i successi di atleti meravigliosi dalla narrazione pro immigrazione

a pagina 7

DI FRANCESCA MUSACCHIO

Paura a Bergamo, l'odio ProPal minaccia di boicottare la partita tra Atalanta e Hapoel Tel Aviv

a pagina 7

DI FRANCESCO STORACE

Schlein in imbarazzo
E Conte ne approfitta

a pagina 8

CAOS BIANCOCELESTE

Lazio abbandonata
Proprietà a Cortina
a Formello solo Fabiani
Gattuso difende i suoi

Rocca a pagina 18

DI DANIELE CAPEZZONE

Presidente Lotito, ci dia retta: sarà un calvario

a pagina 18

Scrivi a bisignani@iltempo.it

MERCATO GIALLOROSSO

Gasp aspetta l'ultimo colpo ed è intrigo su Fofana
Bagno di folla per Mora

Pes e Turchetti a pagina 19



IPPICA IN LUTTO
È morto Varenne
il trotatore più vincente della storia

Panella a pagina 21

MINNUCCI LO STORICO DRIVER

«Era un purosangue pigro ma di un'intelligenza superiore»

Giovannella a pagina 21

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

PROGRAMMI TV
INCIDENTE PROBATORIO CRONACHE D'ESTATE
SERIE DI CASALOTTI
IL MASSACRO DI UN'INTERA FAMIGLIA

VIA MONTIGLIO

FATTI DI NERA

CUSANO



Mercoledì 19 agosto
2026

ANNO LIX n° 193
1,50 €
San Giovanni
Educazione
sacredote

Edizione chiusa
alla ora 22
www.itacalibri.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

Quale Repubblica vogliamo DEMOCRAZIA NON EREDITARIA

GIORGIO VITTADINI

La legge elettorale torna al centro del confronto, ma ancora una volta è trattata come un'arma tra maggioranza e opposizione, non come ricerca di regole in cui tutti possano riconoscersi. Sullo sfondo, crescita debole, tensioni internazionali, debito pubblico e rivoluzione tecnologica rendono più urgente la capacità di decidere insieme.

Bastano pochi numeri a mostrare quanto la distanza tra cittadini e istituzioni sia concreta: nell'Eurobarometro la fiducia degli italiani nei partiti resta tra le più basse d'Europa, intorno al 10-15%, e quella nel Parlamento non arriva a metà della popolazione. È la misura di quanto sia fragile il legame che tiene insieme una democrazia.

La Repubblica nacque da un movimento opposto. Dopo la dittatura e la guerra, culture politiche lontanissime - cattolici, liberali, socialisti, comunisti - riconobbero che le loro differenze non potevano essere cancellate, ma neppure impedire una casa comune. La Costituzione fu il frutto di questa capacità di trasformare il conflitto in collaborazione: il compromesso non fu rinuncia ai principi, ma il metodo con cui principi diversi convergevano a un bene comune. È questa conquista che oggi rischiamo di perdere.

Il dibattito si concentra da anni sull'architettura dello Stato, ma non condividere nemmeno le regole del gioco rivela che il problema viene prima delle regole: nessuna formula istituzionale genera da sé fiducia o classe dirigente responsabile. La riforma della giustizia, che resta una ferita aperta da decenni, lo dimostra: da più di trent'anni ogni maggioranza cerca di riformarla a modo suo, ogni opposizione riapre tutto. Il nodo non si scioglie, si tramanda.

Lo stesso accade, più concretamente, sul terreno sociale. L'occupazione italiana è ai massimi storici, ma resta sotto la media europea, con un divario di genere e territoriale che lascia indietro donne, giovani e Mezzogiorno, dove i ragazzi che non studiano né lavorano sono tra i più numerosi d'Europa. Creare lavoro non è una voce di bilancio: è la condizione perché il benessere economico non resti un privilegio. La povertà assoluta ha intanto toccato livelli tra i più alti dal dopoguerra, con milioni di persone che non si permettono un paniere minimo di beni essenziali.

Alzare chi resta indietro - col lavoro prima che col sussidio - misura quanto una comunità sia ancora tale.

Qui si gioca la posta più alta: il rischio di perdere l'universalismo dello Stato sociale. La spesa pensionistica, tra le più alte d'Europa in rapporto al Pil, unita a bassa crescita e invecchiamento, spinge a selezionare e targettizzare in nome dei conti. Senza contrappesi, questa tentazione rischia di trasformare il welfare universale in un sistema duale, dove chi può si tutela privatamente e chi non può resta scoperto: nessuna cittadinanza politica regge senza una cittadinanza sociale garantita per tutti.

L'intelligenza artificiale può aprire opportunità straordinarie, ma rischia di allargare l'esclusione se non accompagnata da formazione e redistribuzione dei benefici. Lo stesso vale, su scala più larga, per l'ordine internazionale: la logica dei dati e delle sfere di influenza torna a regolare i rapporti tra potenze. È una deriva che l'Italia non può condividere: un mondo dove il benessere di alcuni si ottiene a scapito di altri, con un approccio predatorio verso i Paesi più deboli, non produce sicurezza ma nuove fragilità comuni. Vale tra Stati come tra parti sociali: regge nel tempo solo la convergenza, non la sopraffazione.

Ci sono questioni che competono alla maggioranza e ce ne sono altre su cui tutte le forze politiche devono convergere, pena la perdita della prosperità e del futuro unitario del Paese.

continua a pagina 13

IL FATTO Nella notte scorsa dieci vittime a Kharkiv, in Russia tolleranza zero in vista delle elezioni d'autunno

Le ultime cartucce

*I violenti raid mettono a dura prova le difese di Mosca e Kiev, a corto di batterie anti-missile
Il presidente del partito Jablko, escluso dal voto: «La nostra lotta anche fuori dalla Duma»*

IL NOBEL PER LA PACE

Per i bimbi di Gaza
adesioni a valanga
«Scossa alle coscienze»

Hanno ampiamente superato quota 17mila le adesioni, personali o di gruppo, all'appello lanciato da Avvenire per il Nobel per la pace ai bambini di Gaza. Le interviste a Fabio Granata e Daniela Fatorella, direttrice generale per l'Italia di Save The Children.

Michelucci e Motta
alle pagine 2 e 3

Russia e Ucraina combattono fino allo sfinimento reciproco, anche se entrambe sono vicine al punto di saturazione. Sulle «ultime cartucce», l'ombra delle prossime elezioni russe, a cui non potrà partecipare il partito anti-guerra Jablko. All'indomani della conferma dello stop da parte della Corte suprema, intervista a Avvenire al presidente Nikolaj Rybakov: «Lavoreremo credendo nelle persone che sono venute a sostenerci. Per noi è importante non tanto eleggere parlamentari ma far finire il bagno di sangue. È importante non solo per la Russia e per l'Ucraina ma per tutto il mondo».

Chiodo Karpinsky e Ottaviani a pagina 5

AREE INTERNE

A Tagliata una strada lastricata di copertine riaccende il gusto di leggere (e della montagna)



La via dei libri rimette in moto il borgo della Bergamasca

Biolini a pagina 7

ASILO Una chiesa evangelica ospita la ragazza somala: resterà in Germania

Migranti, ora anche Berna vuole rimandarli in Italia

La Svizzera come la Germania. Dopo quasi quattro anni di blocco, Berna riprende i trasferimenti verso l'Italia dei richiedenti asilo arrivati dal nostro Paese. «La pratica comincerà da fine agosto», dice Magdalena Baker, portavoce della Segreteria di Stato della migrazione. Resta in Germania intanto la ragazza somala che dovrebbe essere espulsa domani verso l'Italia: riceverà asilo e protezione da una chiesa evangelica di Norimberga, in Baviera.

D'Angelo a pagina 10

LE VOCI

Legge elettorale,
dal mondo cattolico
richiamo alle priorità

Luzzi, Manfredonia e Notarstefano
a pagina 8

AFGHANISTAN SENZA PACE

Kabul, bomba a scuola: feriti 40 bambini Hazara

Capuzzi a pagina 11

POLITICA

Romeo dopo Fontana:
«rinnovamento» nella Lega

Marcelli a pagina 9

LA STORIA

Carlo, Alberto e l'amicizia
come via di santità

Flocchini a pagina 14

Meditazioni

E dunque
Gioele Dix

Anni fa un caro amico psicanalista, uomo acuto non soltanto per mestiere, mi raccontava di sua figlia e della sua indolenza. Ne parlava con affetto e una punta di ammirazione, riconoscendole un certo talento nel gestire la propria incapacità di andare a fondo nelle cose. La ragazza aveva già attraversato varie passioni, tutte intense, tutte brevi e in quel periodo, anche per via di un nuovo fidanzato piuttosto spirituale, progettava di dedicarsi alla meditazione trascendentale. È probabile fosse attratta dall'idea di una pratica contemplativa e rilassante, ignorando che in realtà è faticosissima e richiede

disciplina, costanza, esercizio quotidiano. Il padre la osservava con l'occhio di chi conosce bene gli esseri umani e mi consegnò la sua diagnosi fulminante: «Sai, a lei piacerebbe fare lo yoga senza farlo». Una frase che descrive a meraviglia l'aspirazione comune a molti di noi. In quanti vorremmo godere di tutti i benefici dell'impegno senza il fastidio di doverlo affrontare, suonare senza studiare, sapere senza leggere, arrivare senza partire. Purtroppo invece la fatica è al momento inevitabile, un metodo per faticare senza faticare ancora non si è trovato. Piuttosto, vi chiederete: come è finita con la ragazza e il suo fidanzato? Nel modo più ovvio, lei è tornata single.

© FOTOGRAFIA RICORDATA

Agorà

FILOSOFIA

Come l'indifferenza
è il nuovo nichilismo
della società contemporanea

Allai a pagina 16

MAGIA

Ridefinire il sortilegio
L'arte toledana
che spiega i demoni

Cardini a pagina 17

LIRICA

Al Festival di Bayreuth
sgarbo a Wagner
con il Rienzi vietato

Gambassi a pagina 18

I podcast di Avvenire

Voci che ampliano lo sguardo



ASCOLTA ORA

Avvenire



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Soluzioni software
Scontrini elettronici,
sale a 12 ore
il limite di mancata
connessione



Mastromatteo
e Santacroce
— a pag. 19

Condominio
Ok allo spioncino
elettronico,
ma vietate riprese
sistematiche

Carlo Piskier
— a pag. 22

Banca Ifis
**SIAMO IL
CREDITO
PER LA TUA
AZIENDA**

FTSE MIB 53017,84 -1,06% | SPREAD BUND 10Y 81,31 +0,16 | SOLE24ESG MORN. 1703,20 -0,26% | SOLE40 MORN. 1944,57 -0,81% | Indici & Numeri → p. 23-27

ALMENO SEI MORTI IN UN RAID A GAZA PORTO

Accuse in Cisgiordania: palestinesi segnati con numeri in fronte

Elisa Rigamonti — a pag. 8



Marchiato dall'Idf, Mahmoud Zakameh

NETANYAHU

Dalle primarie
del Likud
esce rafforzata
la destra
del partito

Roberto Bongiorno — a pag. 8

FIRMANO CONTE E SCHLEIN

Premio Nobel
ai bimbi di Gaza,
la proposta
ha già raccolto
17mila adesioni

— Servizio a pag. 8

PANORAMA

PETROLIO IN RIALZO

**Trump su Hormuz:
«È territorio Usa»
E sul social Truth
pubblica la cartina**

Trump ha postato su Truth una cartina dello stretto di Hormuz con sovrappressa la scritta: «New Us Territory» cioè nuovo territorio statunitense. Il presidente ha quindi detto che con l'Iran non sono in corso ulteriori contatti e che «il blocco navale è pienamente in corso». Le ulteriori tensioni hanno rialzato i prezzi del greggio. — a pagina 9 e 16

IN SCIA ALLA GERMANIA

**Migranti, la Svizzera apre
un nuovo fronte con l'Italia**

Dopo quattro anni di stop, la Svizzera si prepara a riprendere le espulsioni dei richiedenti asilo che si sono spostati sul suo territorio dopo essere sbarcati sulle coste italiane. — a pagina 7

SOVRACAPACITÀ

**SE TRACIMA
LA DIGA
INDUSTRIALE
CINESE**

di Giuliano Noci — a pagina 11

INVESTIMENTI E SPORT

**Giochi del Mediterraneo,
400 milioni su Taranto**

Quattromila atleti, 26 Paesi, 400 milioni di investimenti. Sono i numeri chiave della ventesima edizione dei Giochi del Mediterraneo in programma a Taranto dal 21 agosto. — a pagina 15

IL MITO DELL'IPPICA

**Addio Varenne, trotatore
con business da 50 milioni**

È morto 31 anni per un infarto Varenne. Il cavallo che ha dominato il trotto mondiale era quasi un'industria, che ha generato ricavi per 50 milioni e lasciato 2 mila figli. — a pagina 15



Padre
Paolo
Benanti.
Docente
Luiss

ETICA DI FRONTIERA

**LE TUTELE
DEI RIDER E IL
CAPITALISMO
VORACE**

di Paolo Benanti — a pagina 11

Risiko bancario

Il ceo al lavoro sulla ipotesi
di una doppia Ops su Banco
Bpm e su Banca Generali

Misiani (Pd): «Lo Stato resti
azionista del Monte fino
alla fine della partita»

Atteso un doppio colpo di scena nella grande partita bancaria italiana. L'ad di Mps, Luigi Lovaglio, sta apportando gli ultimi ritocchi per presentare al cda della banca due operazioni di carattere straordinario alternative all'Opas lanciata nei mesi scorsi da Intesa Sanpaolo in accordo con il gruppo Unipol: una Ops sul Banco Bpm e una su Banca Generali. Il board non è ancora stato informato ma è possibile una convocazione imminente.

Fabio Tamburini — a pag. 16

Lavoro, contratti a termine giù del 16% dal periodo pre Covid

Occupazione

In sei anni scesi da tre
a 2,5 milioni i dipendenti
a tempo determinato

Scendono i lavoratori a termine in Italia. I dipendenti a tempo determinato sono passati dai 3 milioni nel 2019 a 2 milioni e 575 mila nel 2025: una flessione del 16 per cento. Lo rivela un rapporto realizzato da Adapt su dati Eurostat. Anche l'incidenza degli occupati a tempo sul totale dei dipendenti è diminuita: era del 17% nel 2019 mentre nel 2025 si è fermata al 13,6%.

Giorgio Pogliotti — a pag. 3

295

IL VALORE DELL'OFFERTA
In milioni di euro, pari a 4,50
euro per azione

CONSOB

Opas su Trevi,
Webuild
deposita
il documento

Mariglia Mangano — a pag. 17

Energia, dalla Ue flessibilità di spesa ad ampio spettro

Politiche anti crisi

Tra le misure ammissibili
incentivi per rinnovabili,
nucleare, biocombustibili

Sono oltre venti le categorie ammissibili alla flessibilità di bilancio concessa dalla Ue per l'energia, una partita da 14 miliardi in tre anni per l'Italia. Nell'elenco ci sono gli investimenti nel nucleare e nei biocombustibili e sovvenzioni per la ristrutturazione degli edifici e per le ricariche dei veicoli elettrici. Aurelio Regina (Confindustria): «Un buon primo passo».

Carmine Fotina — a pag. 6

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

**Anthropic accelera
la corsa dei ricavi
Ingresso in vista
al club del trilione**

— Servizi a pag. 4 e 5

TRUFFA IN CASSAZIONE

Finto cieco,
per la condanna
non bastano
i movimenti agili

La capacità di un cieco di muoversi come se ci vedesse non basta per affermare che si tratta di un falso invalido. I non vedenti da lungo tempo sviluppano, infatti, capacità di percepire la loro posizione nello spazio superiori a quelle dei normovedenti. La Cassazione ha accolto il ricorso di un gruppo di non vedenti condannati per truffa in due gradi di giudizio.

Patrizia Maciocchi — a pag. 20

oro dei 24
ORO IL LUSSO DELLA SICUREZZA.
IN UN MONDO CHE CAMBIA L'ORO RESTA.
PERCHÉ L'ORO NON È SOLO RICCHEZZA. È SICUREZZA CHE DURA.
DOVE IL VALORE PRENDE FORMA.
800 173057
www.oro dei 24.com

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
isole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**L'opposizione dice che c'è una crisi nera
Confcommercio conferma il tutto esaurito**

Marco Bianchi a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

FEDERALISMO FISCALE

**Imu, stop ai modelli cartacei.
Necessaria la dichiarazione online con scadenza al 30 giugno dell'anno successivo a quando nasce l'obbligazione**

Moro a pag. 30

LAVORO

Certificazione delle competenze professionali verso il traguardo con l'arrivo dei centri duali nazionali

Cirioli a pag. 31

Interpelli, tariffe su tre livelli

Il costo dei quesiti fiscali complessi verrà calcolato attraverso l'incrocio di tre fattori: tipologia di contribuente, la sua dimensione economica e tipo di istanza presentata

Prende forma il meccanismo delle tariffe per gli interpelli fiscali a pagamento. L'importo dovuto per presentare quesiti complessi non sarà fisso, ma verrà calcolato attraverso l'incrocio di tre fattori: la tipologia di contribuente, la sua dimensione economica e il tipo di istanza presentata. Il Mef ha messo a punto lo schema di regolamento attuativo, che ha già incassato il via libera di massima del Consiglio di Stato, con alcune correzioni.

Rizzi a pag. 26

MULTISALA

Cinema, un 2025 in utile per The Space, Uci in rosso ma migliora

Secchi a pag. 19

Credito al consumo più tutelato. Preavviso prima della segnalazione alla Centrale rischi



Nuove regole in arrivo per banche e soggetti finanziati con la riforma del credito al consumo. Dal 20 novembre 2026 aumenteranno le tutele per le persone fisiche che ricorrono a finanziamenti fino a 100.000 euro (anziché 75.000) per scopi personali o familiari: diritti di trasparenza, fogli informativi chiari, applicazione delle stesse regole sul recesso previste per i prestiti più piccoli, preavviso in caso di segnalazione alla Centrale rischi. Le banche, poi, nel concedere i prestiti dovranno essere più rigorose nella valutazione del merito creditizio e operare con maggiore responsabilità, trasparenza e prevenzione del sovraindebitamento.

Pagumici a pag. 24

DIRITTO & ROVESCIO

I nipotini della Banda Bassotti si sono fatti furti e preferiscono usare il computer invece di dare l'assalto alle banche. Truffe informatiche, hackeraggi, ricatti digitali sono meno pericolosi e molto, molto più redditizi. Ultime notizie: in Francia sono stati sottratti i profili di più di 678 mila contribuenti, poi messi in vendita sul dark web. In GB, il neopremier, Burnham, ha chiacchiato con qualcuno che aveva rubato l'identità digitale di Susie Wiles, il capo di gabinetto di Trump. In Italia le truffe più frequenti sono quelle delle finte multe via sms, dei falsi colloqui di lavoro del falso portale dell'Agenzia delle entrate. Tutte attuali clonando siti istituzionali. Mentre sarebbero 2,9 milioni le vittime di truffe o tentate truffe sulle bollette di luce e gas. Capito perché in Italia le rapine in banca negli ultimi 20 anni sono diminuite del 38%?

DAL 1926,
L'ARTE DI
CELEBRARE
IL TEMPO CHE
CONTA.

100
1926 - 2026
VALDO

*Con La riforma del TUF a € 9,90 in più; con La Trasparenza Retributiva a € 8,90 in più